

**TERA H 25 EVO**  
**TERA H 30 EVO**

**MANUALE**  
installazione uso manutenzione

Per ogni aggiornamento [www.edilkamin.com](http://www.edilkamin.com)

<b>1. NOTA SU EDIZIONE E LINGUA</b> .....	<b>4</b>
1.1. Nota su lingua del manuale.....	4
1.2. Edizione cartacea.....	4
<b>2. INFORMAZIONE MARCATURA CE</b> .....	<b>5</b>
<b>3. INTRODUZIONE</b> .....	<b>6</b>
3.1. Destinatari del manuale.....	6
3.2. Note Generali.....	6
3.3. Significato dei simboli.....	6
3.4. Identificazione del prodotto e garanzia.....	7
3.5. Targa CE: Dati e posizione.....	7
<b>4. INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA</b> .....	<b>8</b>
4.1. Note generali per usare in sicurezza il prodotto.....	8
4.2. Raccomandazioni e divieti per usare in sicurezza il prodotto.....	9
4.3. Rischi possibili in caso di mancata osservanza delle istruzioni di installazione, uso, manutenzione.....	10
<b>5. DIMENSIONI</b> .....	<b>11</b>
<b>6. DATI TECNICI</b> .....	<b>12</b>
6.1. Dati tecnici ai sensi della norma di prodotto: TERA H 25 EVO.....	12
6.2. Dati tecnici ai sensi della norma di prodotto: TERA H 30 EVO.....	13
6.3. Dati tecnici per il dimensionamento del sistema camino.....	14
6.4. Dati elettrici.....	14
6.5. Dati tecnici ECODESIGN: TERA H 25 EVO.....	15
6.6. Dati tecnici ECODESIGN: TERA H 30 EVO.....	16
<b>7. DISIMBALLO</b> .....	<b>17</b>
7.1. Note per il disimballo.....	17
7.2. Indicazioni per lo smaltimento dell'imballo.....	18
7.3. Togliere da bancale.....	19
<b>8. INSTALLAZIONE</b> .....	<b>20</b>
8.1. Premessa sulla installazione.....	21
8.2. Verifica della idoneità del locale di installazione.....	21
8.3. Protezione dal calore e distanze di sicurezza.....	21
8.4. Sistema camino (Canale da fumo, canna fumaria e comignolo).....	21
8.5. Canale da fumo, canna fumaria.....	21
8.6. Canale da fumo.....	22
8.7. La canna fumaria.....	22
8.8. Sistema intubato.....	22
8.9. Il comignolo.....	22
8.10. Presa aria esterna.....	23
8.11. Presa aria indiretta.....	23
8.12. Presa aria diretta.....	23
8.13. Allacciamento elettrico.....	23
<b>9. INSTALLAZIONE IDRAULICA</b> .....	<b>25</b>
9.1. Regole generiche sull'installazione idraulica.....	25
9.2. Eventuale lavaggio del circuito idraulico.....	26
9.3. Manometro per lettura della pressione dell'impianto.....	26
9.4. Kit idraulici optional.....	26
9.5. Sfiato.....	26
<b>10. MONTAGGIO RIVESTIMENTI</b> .....	<b>27</b>
10.1.1. Possibili regolazioni.....	33
10.1.2. Possibili regolazioni coperchio pellet.....	34
<b>11. COMBUSTIBILE: PELLETTI DI LEGNO</b> .....	<b>35</b>
11.1. Stoccaggio del pellet.....	35
<b>12. ISTRUZIONI D' USO</b> .....	<b>36</b>
12.1. Formazione prima dell'uso.....	37
12.2. Fasi per la prima accensione.....	37

12.3. Caricamento del pellet nel serbatoio .....	38
<b>13. PANNELLO A SCOMPARSA.....</b>	<b>39</b>
<b>14. INTERFACCIA E MODALITA' D'USO .....</b>	<b>40</b>
14.1. Modalità di funzionamento .....	40
14.2. Interfaccia .....	41
14.3. Sonde-termostati optional .....	42
14.4. Prima alimentazione elettrica .....	45
14.5. Uso semplificato, a prima accensione eseguita e configurazione di default.....	45
14.6. Ventilazione (se presente).....	46
14.7. Possibili stati del prodotto.....	47
14.8. Menu.....	47
14.9. Come accedere ai Menu .....	48
14.9.1. Stand By.....	49
14.9.2. Accesso al Menu e regolazione .....	49
14.9.3. Carico pellet .....	50
14.9.4. Crono .....	51
14.9.5. Temp crono (T1-T2).....	52
14.9.6. Data e ora .....	53
14.9.7. Lingua .....	54
14.9.8. Display .....	55
14.9.9. Info .....	56
14.9.10. Software .....	58
14.9.11. Dati.....	59
14.9.12. Allarmi .....	60
14.9.13. Caduta pellet.....	60
14.9.14. Sensore pellet .....	61
14.9.15. Set temperatura .....	62
14.9.16. airKare (se presente) .....	63
<b>15. MANUTENZIONE.....</b>	<b>64</b>
15.1. Manutenzione giornaliera .....	64
15.1.1. Pulizia del vetro.....	67
15.2. Manutenzione periodica .....	68
15.3. Manutenzione stagionale .....	71
15.4. Riparazioni .....	71
15.5. Periodo di fermo estivo.....	71
15.6. Ricambi.....	71
<b>16. SMALTIMENTO .....</b>	<b>72</b>
16.1. Avvertenze per il corretto smaltimento del prodotto.....	72
16.2. Smaltimento a fine vita dei componenti dell'apparecchio .....	72
16.3. RAEE.....	73
<b>17. CONSIGLI PER POSSIBILI INCONVENIENTI.....</b>	<b>74</b>
17.1. Segnalazioni a display.....	74
17.2. Sovratemperatura dell'acqua (spegnimento senza allarme).....	76
17.3. Manutenzione (segnalazione che non provoca spegnimento).....	76

# 1. NOTA SU EDIZIONE E LINGUA

## 1.1. Nota su lingua del manuale

Edizione originale in lingua italiana. I manuali in lingua sono tradotti dall'originale in lingua italiana.

## 1.2. Edizione cartacea

Gentile Cliente,

in questo manuale trova le principali informazioni relative al prodotto che ha acquistato.

Prima di utilizzare il prodotto, Le chiediamo di leggere attentamente questo manuale, al fine di poterne sfruttare al meglio ed in totale sicurezza tutte le prestazioni.

Questo manuale è parte integrante del prodotto.

Per scaricare il manuale completo e sempre aggiornato in tempo reale, e per tutte le altre informazioni, la invitiamo a visitare il sito [www.edilkamin.com](http://www.edilkamin.com).

Come scaricare il manuale:

---

- accedere all'area download, [www.edilkamin.com](http://www.edilkamin.com)
- cliccare su "Manuali di installazione, uso e manutenzione".
- selezionare la lingua, la tipologia di prodotto e il nome del prodotto dagli elenchi a tendina.
- cliccare "download" per scaricare il manuale in formato pdf.

## 2. INFORMAZIONE MARCATURA CE

La scrivente EDILKAMIN S.p.a. con sede legale in Via P. Moscati 8 - 20154 Milano - Codice Fiscale P. IVA 00192220192 dichiara sotto la propria responsabilità che i prodotti in copertina sono conformi al Regolamento UE 305/2011 ed alla Norma Europea armonizzata di prodotto in vigore

La dichiarazione di prestazione è disponibile sul sito [www.edilkamin.com](http://www.edilkamin.com)

Altresì dichiara che:

i prodotti in copertina rispettano (dove applicabili) i requisiti delle direttive europee:

2014/35/UE-Direttiva Bassa Tensione

2014/30/UE-Direttiva Compatibilità Elettromagnetica

2011/65/UE-Direttiva RoHS

2009/125/UE-Ecodesign

2010/30/UE-Etichettatura

### 3. INTRODUZIONE

#### UTENTE/INSTALLATORE

---

Gentile Signora / Egregio Signore

La ringraziamo e ci complimentiamo con Lei per aver scelto il nostro prodotto. Le chiediamo di custodire questo manuale per tutta la durata di vita del prodotto. In caso di smarrimento, ne richiedi al rivenditore una copia o la scarichi dall' area download del sito [www.edilkamin.com](http://www.edilkamin.com)

#### 3.1. Destinatari del manuale

Questo manuale si rivolge a:

- chi usa il prodotto in casa ("UTENTE")
- il tecnico che installa il prodotto ("INSTALLATORE") che ha a disposizione su web altro materiale

Il destinatario del capitolo (UTENTE/INSTALLATORE) è indicato a inizio capitolo

#### 3.2. Note Generali

Dopo aver disimballato il prodotto, si assicuri dell'integrità e della completezza del contenuto.

In caso di anomalie, si rivolga subito al rivenditore presso cui ha effettuato l'acquisto del bene. Porti con sé la copia del certificato di garanzia ed il documento fiscale di acquisto.

Tutte le leggi locali e nazionali e le Norme Europee devono essere soddisfatte nel corretto dimensionamento, nell'installazione, nella manutenzione e nell'uso dell'apparecchio. Per l'installazione, la manutenzione e per quanto non espressamente riportato, fare riferimento in ogni nazione alle norme locali.

Gli schemi presenti in questo manuale sono indicativi: non sono sempre dunque strettamente riferiti al prodotto specifico e in nessun caso sono contrattuali.

#### 3.3. Significato dei simboli

	<b>DIVIETO:</b> Indicazione di operazioni da <b>NON</b> eseguire, per evitare danni.
	<b>ATTENZIONE:</b> Leggere attentamente e comprendere il messaggio a cui è riferito poiché la non osservanza di quanto scritto, può provocare seri danni al prodotto e mettere a rischio l'incolumità di chi lo utilizza.
	<b>INFORMAZIONI:</b> Una mancata osservanza di quanto prescritto comprometterà l'utilizzo del prodotto.

### 3.4. Identificazione del prodotto e garanzia.

Il prodotto è identificato in modo univoco da un numero, il “tagliando di controllo o serial number” che trova sul certificato di garanzia. Le chiediamo di conservare:

- Il certificato di garanzia che ha trovato nel prodotto
- Il documento fiscale di acquisto che le ha rilasciato il rivenditore
- La dichiarazione di conformità che le ha rilasciato l’installatore. Verificare le regole locali e nazionali.

Le condizioni di garanzia sono riportate nel certificato di garanzia presente nel prodotto e sul sito [www.edilkamin.com](http://www.edilkamin.com)

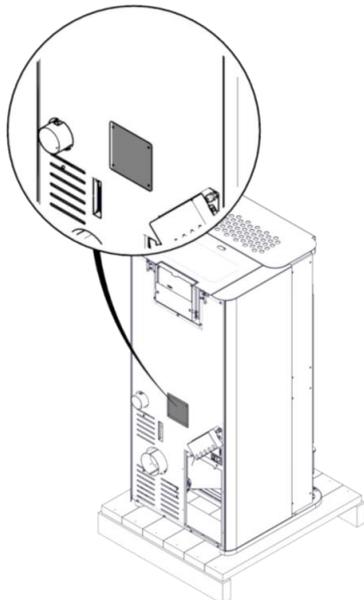


Esempio di certificato di garanzia

### 3.5. Targa CE: Dati e posizione

**Raccomandiamo di fotografare la targa CE, che riporta i dati ai sensi della norma armonizzata di prodotto, e il tagliando di controllo (serial number), per tutti gli usi richiesti.**

La targa CE si trova sul retro del prodotto



22  
Residential space heating appliances fired by wood pellets/  
Raumheizkörper der Verfeuerung von Holzpellets/Appareils de  
chauffage domestique à granules de bois/Appareils pour le  
réchauffement domestique alimentés par pellets de bois

**DOP EK241**

1 - 20045, Latisana (MI) via P. Massimo 7

Notified body **1880** EN **14785**

SERIAL NUMBER \_\_\_\_\_ Anno di costruzione/ Year of construction \_\_\_\_\_

MODEL/MODELLO		TERA H 25 EVO				
Function	INT	Nominal		Reduc.	Unit	
System	3	$P_{n,sys}$	18,4	$P_{n,part}$	5,7	kW
		$P_{r,sys}$	25,1	$P_{r,part}$	8,5	kW
R	50 mm	$\eta_{min}$	94	$\eta_{part}$	96,5	%
B	0 mm	$CO_{min}(13NO_2)$	87	$CO_{part}(13NO_2)$	119	mg/m <sup>3</sup>
L	50 mm	$NO_{min}(13NO_2)$	86	$NO_{part}(13NO_2)$	69	mg/m <sup>3</sup>
		$OGC_{min}(13NO_2)$	1	$OGC_{part}(13NO_2)$	1	mg/m <sup>3</sup>
		$PM_{min}(13NO_2)$	8	$PM_{part}(13NO_2)$	10	mg/m <sup>3</sup>
		$T_{min}$	112	$T_{part}$	62	°C
		$P_w$	3			bar
		W	120			W
		Operating voltage	230			V
		Rated frequency	50			Hz

Use the following recommended fuel: Wood pellets  
Symbols are explained on user manual

cd.3710750 ed.A.11.22



**I disegni sono indicativi ma non riferiti sempre al modello specifico**

## 4. INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA

UTENTE/INSTALLATORE

---



Il carattere delle informazioni di sicurezza è più grande per normativa

### 4.1. Note generali per usare in sicurezza il prodotto

Per la sicurezza leggere con attenzione la parte istruzioni d'uso di questo manuale.

In caso di dubbi, non prendere iniziative autonome, ma contattare il rivenditore o l'installatore. I nominativi dei centri di assistenza tecnica(CAT) Edilkamin contrattualizzati e patentati e dei rivenditori sono reperibili SOLO su [www.edilkamin.com](http://www.edilkamin.com)

Il prodotto non è progettato per l'uso da parte di persone, bambini compresi, le cui capacità fisiche, sensoriali, mentali siano ridotte.

Il prodotto non è progettato per la cottura.

Il prodotto è progettato per bruciare pellet di legno di categoria A1 ai sensi UNI EN ISO 17225-2, nelle quantità e nei modi descritti in questo manuale.

Il prodotto è progettato per uso interno e in ambienti con umidità normale. Conservare pertanto il prodotto in luoghi asciutti e non esposti a intemperie.

Il prodotto è progettato per funzionare solo coi rivestimenti montati. Rischio di parti elettriche in tensione accessibili altrimenti.

#### 4.2. Raccomandazioni e divieti per usare in sicurezza il prodotto

Utilizzare il prodotto solo dopo l'installazione a regola d'arte da parte di personale qualificato secondo le norme locali e nazionali.

Alimentare il prodotto solo dopo aver completato il suo assemblaggio e aver montato i rivestimenti.

Non installare in locali a rischio di incendio. Si rischiano danni a cose e persone.

Non toccare parti calde e, a prodotto spento ma caldo, usare le opportune accortezze (esempio guanto ignifugo).

Non accedere a parti interne. A corrente inserita si rischia folgorazione.

Non accendere o ravvivare la fiamma con prodotti liquidi a spruzzo o lanciafiamme. Si rischiano scottature gravi e danni a cose e persone.

Non bruciare rifiuti, plastiche o altro di diverso dal pellet di legno. Si rischiano sporcamenti del prodotto, incendi della canna fumaria e si causano danni all'ambiente.

Non aspirare la cenere calda. Si rischia la compromissione dell'aspiratore e eventualmente fumo in ambiente.

Non effettuare pulizie artigianali con prodotti infiammabili o altro. Si rischiano incendi o ritorni di fiamma.

Non pulire il vetro caldo o con prodotti non idonei. Si rischiano crepe nel vetro nonché danni non reversibili al vetro.

Non depositare materiali infiammabili a distanze inferiori alle distanze di sicurezza indicate in questo manuale e nella dichiarazione di prestazione. Ad esempio non collocare stendibiancheria a distanza inferiori a quelle di sicurezza. Si rischia incendio.

Non tenere ogni forma di liquido infiammabile vicino al prodotto. Si rischia incendio.

Non occludere le aperture di areazione nel locale o degli ingressi di aria né la canna fumaria. Si rischiano ritorni di fumo in ambiente con danni a cose e persone.

Non utilizzare il prodotto come appoggio o scala. Si rischiano danni a cose e persone.

Non cercare di utilizzare il prodotto a porta aperta né gettare materiale incandescente fuori dal prodotto. Si rischia incendio.

Non utilizzare il prodotto col vetro rotto.

Non usare acqua in caso di incendio e contattare le autorità.

#### **4.3. Rischi possibili in caso di mancata osservanza delle istruzioni di installazione, uso, manutenzione**

Rischio di USTIONI in caso di contatto con parti calde.

Rischio di SHOCK ELETTRICO in caso di contatto con parti interne a corrente elettrica inserita.

Rischio di LESIONI alle mani in caso di uso senza attenzione o da parte di persone con ridotte capacità, in caso di rimozione di sicurezze o in caso di tentativi di accesso a parti interne.

Rischio di INCENDIO in caso di mancato rispetto delle indicazioni di installazione, uso, manutenzione.

Rischio di ASFISSIA in caso di mancato rispetto delle indicazioni di installazione, uso, manutenzione che provochino occlusione dello scarico dei fumi e delle prese d'aria.

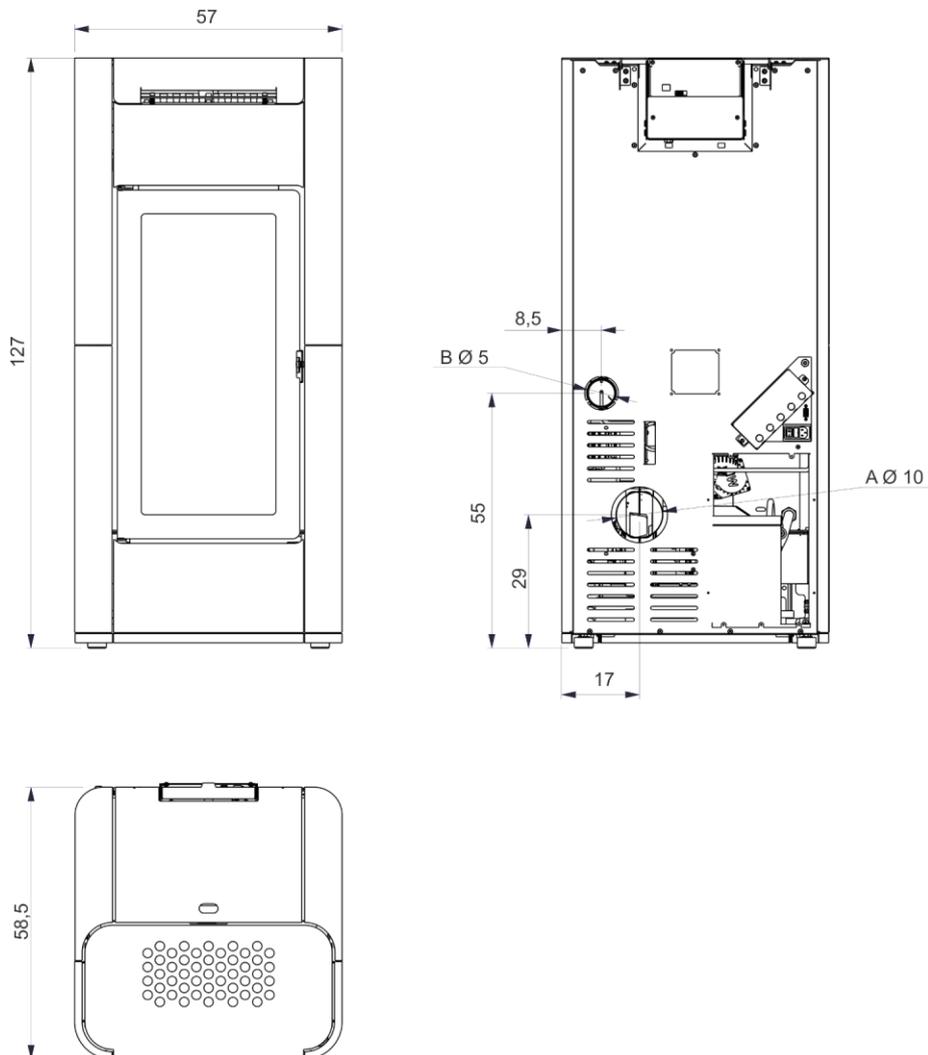
Rischio di DANNI a cose e persone in assenza di efficace sistema di messa a terra dell'impianto elettrico.

## 5. DIMENSIONI

### UTENTE/INSTALLATORE

- A : uscita fumi
- B : ingresso aria di combustione
- C : uscita aria per canalizzazione (se presente)
- D : mandata (per prodotti idro)
- E : ritorno (per prodotti idro)
- F : carico (per prodotti idro)

#### Dimensioni in cm



**I collegamenti idraulici dipendono dai kit idraulici interni optional**

## 6. DATI TECNICI

UTENTE/INSTALLATORE

### 6.1. Dati tecnici ai sensi della norma di prodotto: TERA H 25 EVO

I dati riportati sono indicativi e rilevati in fase di certificazione presso organismo notificato nelle condizioni di norma. I risultati sono ottenuti con pulizia vetro chiusa. A cura dell'installatore, utilizzare la guarnizione in dotazione e regolare i parametri.

Grandezza			
	TERA H 25 EVO		
	Potenza nominale	Potenza ridotta	
Potenza utile	25,1	8,5	kW
Potenza resa all'acqua	18,4	5,7	kW
Rendimento	94	96,5	%
Emissione CO al 13% O <sub>2</sub>	0,007	0,010	%
Temperatura fumi	112	62	°C
Consumo combustibile	5,6	1,8	kg/h
Capacità serbatoio	45		kg
Tiraggio	11,4	9,5	Pa
Autonomia	8	25	Ore
Contenuto di acqua	30		l
Volume vaso di espansione	12		l
Pressione massima di esercizio	3		bar
Temperatura massima di esercizio	90		°C
Volume minimo del locale di installazione	67		m <sup>3</sup>
Volume riscaldabile	655		m <sup>3</sup>
Diametro condotto fumi	100		mm
Diametro condotto presa aria	50		mm
Peso con imballo (ceramica)	250		kg
Classe di efficienza energetica (Regolamento 1185/2015)	A++		
Classe Ambientale DM 186	5 stelle		
Distanza minima materiali combustibili Retro /Lato/Fronte	0/50/800		mm
Distanza minima materiali combustibili Cielo / Pavimento	NPD: (Nessuna Prestazione Dichiarata)		mm

#### NOTE SUI DATI TECNICI

- Per il calcolo del consumo si è usato un potere calorifico di 4,8 kW/kg.
- Il volume riscaldabile è calcolato considerando una richiesta di calore di 33 Kcal/m<sup>3</sup> ora.
- L'autonomia può variare in funzione delle caratteristiche di uso/installazione/combustibile non costituisce un vincolo contrattuale, né possibile motivo di contestazione.
- Il prodotto può funzionare in sicurezza anche con tiraggio maggiore. Un tiraggio eccessivo potrebbe però comportare spegnimento e/o diminuzione di rendimento.

## 6.2. Dati tecnici ai sensi della norma di prodotto: TERA H 30 EVO

I dati riportati sono indicativi e rilevati in fase di certificazione presso organismo notificato nelle condizioni di norma. I risultati sono ottenuti con pulizia vetro chiusa. A cura dell'installatore, utilizzare la guarnizione in dotazione e regolare i parametri.

Grandezza			
	TERA H 30 EVO		
	Potenza nominale	Potenza ridotta	
Potenza utile	29,5	8,5	kW
Potenza resa all'acqua	22,6	5,7	kW
Rendimento	93	96,5	%
Emissione CO al 13% O <sub>2</sub>	0,003	0,010	%
Temperatura fumi	122	62	°C
Consumo combustibile	6,6	1,8	kg/h
Capacità serbatoio	45		kg
Tiraggio	11,5	9,5	Pa
Autonomia	7	25	Ore
Contenuto di acqua	30		l
Volume vaso di espansione	12		l
Pressione massima di esercizio	3		bar
Temperatura massima di esercizio	90		°C
Volume minimo del locale di installazione	69		m <sup>3</sup>
Volume riscaldabile	770		m <sup>3</sup>
Diametro condotto fumi	100		mm
Diametro condotto presa aria	50		mm
Peso con imballo (ceramica)	250		kg
Classe di efficienza energetica (Regolamento 1185/2015)	A++		
Classe Ambientale DM 186	5 stelle		
Distanza minima materiali combustibili Retro /Lato/Fronte	0/50/800		mm
Distanza minima materiali combustibili Cielo / Pavimento	NPD: (Nessuna Prestazione Dichiarata)		mm

### NOTE SUI DATI TECNICI

- Per il calcolo del consumo si è usato un potere calorifico di 4,8 kW/kg.
- Il volume riscaldabile è calcolato considerando una richiesta di calore di 33 Kcal/m<sup>3</sup> ora.
- L'autonomia può variare in funzione delle caratteristiche di uso/installazione/combustibile non costituisce un vincolo contrattuale, né possibile motivo di contestazione.
- Il prodotto può funzionare in sicurezza anche con tiraggio maggiore. Un tiraggio eccessivo potrebbe però comportare spegnimento e/o diminuzione di rendimento.

### 6.3. Dati tecnici per il dimensionamento del sistema camino

Grandezza			
	TERA H 25 EVO		
	Potenza Nominale	Potenza ridotta	
CO <sub>2</sub>	12	9,4	%
Temperatura fumi allo scarico	134	74	°C
Tiraggio minimo	0,01		Pa
Portata fumi	15,9	6,6	g/s

Grandezza			
	TERA H 30 EVO		
	Potenza Nominale	Potenza ridotta	
CO <sub>2</sub>	12	9,4	%
Temperatura fumi allo scarico	147	74	°C
Tiraggio minimo	0,01		Pa
Portata fumi	18,7	6,6	g/s

	<b>Il sistema camino e l'installazione nel suo complesso devono rispettare le indicazioni di questo manuale, di tutte le norme locali e nazionali. La responsabilità della installazione compete all'installatore</b>
---	---

### 6.4. Dati elettrici

Grandezza		
	TERA H 25 EVO TERA H 30 EVO	
Alimentazione	230	Vac
Frequenza	50	Hz
Consumo elettrico alla potenza nominale	87	W
Consumo elettrico alla potenza ridotta	62	W
Consumo elettrico in stand by	5	W
Potenza elettrica nominale	120	W
Protezione	Fusibile 4 AT, 250 Vac 5x20	

	<b>L'installazione deve rispettare le norme nazionali e locali. Per la sicurezza l'impianto elettrico deve essere a norma. È fondamentale la corretta messa a terra.</b>
---	--

## 6.5. Dati tecnici ECODESIGN: TERA H 25 EVO

### INFORMAZIONI PER APPARECCHI DI RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO - REGOLAMENTO (EU) 2015/1185 E 2015/1186

Produttore	Edilkamin S.p.A.
Marchio	Edilkamin
Identificativo del modello	TERA H 25 EVO
Descrizione	Apparecchio per il riscaldamento domestico, alimentato con pellet di legno, con la produzione di acqua calda
Funzione di riscaldamento indiretto	sì
Potenza termica diretta	6,7 kW
Potenza termica indiretta	18,4 kW
Norma di riferimento	EN 14785
Organismo Notificato	Acteco srl (Via Amman 41, 33084 Cordenons-PN-Italy) NB1880

Combustibile	Combustibile preferito (unico)	Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza nominale				Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza termica minima			
		PM	OGC	CO	NOx	PM	OGC	CO	NOx
<small>PM = particolato, OGC = composti gassosi organici, CO = monossido di carbonio, NOx = ossidi di azoto</small>									
<small>Necessario solo se si applicano i fattori di correzione F(2) o F(3)</small>									
<small>mg/m3 at 13%O2</small>									
Legno compresso con tenore di umidità ≤ 12 %	sì	8	1	87	86	10	1	119	69

Rispettare le specifiche precauzioni per installazione, assemblaggio, uso e manutenzione indicate nel manuale e le regole nazionali e locali vigenti.

$\eta_b$ [%]	91,3
EEl [%]	134
Classe di efficienza energetica	A++

Calcoli in accordo ai regolamenti (EU) 2015/1186 e 2015/1185

Caratteristiche quando l'apparecchio è in funzione unicamente con il combustibile preferito

$$EEl = (\eta_{s,om} \cdot BLF) - 10\% + F(2) + F(3) - F(4) - F(5)$$

BLF = 1,45

$$\eta_{s,om} = \eta_{th,nom}$$

$$\eta_s = \eta_{s,om} - 10\% + F(2) + F(3) - F(4) - F(5)$$

F5 non di pertinenza

Potenza termica			
Voce	Simbolo	Valore	Unità di misura
Potenza termica nominale	$P_{nom}$	25,1	kW
Potenza termica minima indicativa	$P_{min}$	8,5	kW

Efficienza utile (NCV ricevuto)			
Voce	Simbolo	Valore	Unità di misura
Efficienza utile alla potenza termica nominale	$\eta_{th,nom}$	94	%
Efficienza utile alla potenza termica minima (indicativa)	$\eta_{th,min}$	96,5	%

Consumo ausiliario di energia elettrica			
Voce	Simbolo	Valore	Unità di misura
Alla potenza termica nominale	$e_{l,max}$	0,087	kW
Alla potenza termica minima	$e_{l,min}$	0,062	kW
In standby	$e_{l,db}$	0,005	kW

Tipo di potenza termica/controllo della temperatura ambiente (solo una opzione)	
potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente	NO
due o più fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente	NO
con controllo della temperatura ambiente tramite termostato meccanico	NO
con controllo elettronico della temperatura ambiente	NO
con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore giornaliero	NO
con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale	SÌ

F(2) 7,0 %

$$F(4) = CC \cdot \frac{0,2 \cdot e_{l,max} + 0,8 \cdot e_{l,min} + 1,3 \cdot e_{l,db}}{P_{nom}} \cdot 100[\%]$$

Altre opzioni di controllo (possibile selezione multipla)	
Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza	NO
Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte	NO
con opzione di controllo a distanza	SÌ

F(3) 1,0 % dal 2022

Contatti	
Nome e indirizzo del fabbricante EDILKAMIN S.p.A. Via Mascagni 7 20045 Lainate (MI) - ITALY	www.edilkamin.com mail@edilkamin.com Direttore Generale Paolo Gusella

## 6.6. Dati tecnici ECODESIGN: TERA H 30 EVO

### INFORMAZIONI PER APPARECCHI DI RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO - REGOLAMENTO (EU) 2015/1185 E 2015/1186

Produttore	Edilkamin S.p.A.
Marchio	Edilkamin
Identificativo del modello	TERA H 30 EVO
Descrizione	Apparecchio per il riscaldamento domestico, alimentato con pellet di legno, con la produzione di acqua calda
Funzione di riscaldamento indiretto	si
Potenza termica diretta	6,9 kW
Potenza termica indiretta	22,6 kW
Norma di riferimento	EN 14785
Organismo Notificato	Acteco srl (Via Amman 41 ,33084 Cordenons-PN-Italy) NB1880

Combustibile	Combustibile preferito (unico)	Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza nominale				Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza termica minima			
		PM	OGC	CO	NOx	PM	OGC	CO	NOx
<small>PM = particolato, OGC = composti gassosi organici, CO = monossido di carbonio, NOx = ossidi di azoto</small>									
<small>Necessario solo se si applicano i fattori di correzione F(2) o F(3)</small>									
		<small>mg/m<sup>3</sup> at 13%O<sub>2</sub></small>				<small>mg/m<sup>3</sup> at 13%O<sub>2</sub></small>			
Legno compresso con tenore di umidità ≤ 12 %	si	8,2	1	38	90	10	1	119	69

Rispettare le specifiche precauzioni per installazione, assemblaggio, uso e manutenzione indicate nel manuale e le regole nazionali e locali vigenti.

$\eta_s$ [%]	90,8
EEI [%]	133
Classe di efficienza energetica	A++

Calcoli in accordo ai regolamenti (EU) 2015/1186 e 2015/1185

Caratteristiche quando l'apparecchio è in funzione unicamente con il combustibile preferito

$$EEI = (\eta_{s,an} \cdot BLF) - 10\% + F(2) + F(3) - F(4) - F(5)$$

BLF = 1,45

$$\eta_{s,an} = \eta_{th,nom}$$

$$\eta_s = \eta_{s,an} - 10\% + F(2) + F(3) - F(4) - F(5)$$

F5 non di pertinenza

Voce	Simbolo	Valore	Unità di misura
Potenza termica nominale	$P_{nom}$	29,5	kW
Potenza termica minima indicativa	$P_{min}$	8,5	kW

Voce	Simbolo	Valore	Unità di misura
Efficienza utile alla potenza termica nominale	$\eta_{th,nom}$	93	%
Efficienza utile alla potenza termica minima (indicativa)	$\eta_{th,min}$	96,5	%

Voce	Simbolo	Valore	Unità di misura
Alla potenza termica nominale	$e_{l,max}$	0,087	kW
Alla potenza termica minima	$e_{l,min}$	0,062	kW
In standby	$e_{l,db}$	0,005	kW

$$F(4) = CC \cdot \frac{0,2 \cdot e_{l,max} + 0,8 \cdot e_{l,min} + 1,3 \cdot e_{l,db}}{P_{nom}} \cdot 100[\%]$$

Tipo di potenza termica/controllo della temperatura ambiente (solo una opzione)	
potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente	NO
due o più fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente	NO
con controllo della temperatura ambiente tramite termostato meccanico	NO
con controllo elettronico della temperatura ambiente	NO
con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore giornaliero	NO
con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale	SI

F (2) 7,0 %

Altre opzioni di controllo (possibile selezione multipla)	
Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza	NO
Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte	NO
con opzione di controllo a distanza	SI

F (3) 1,0 % dal 2022

Contatti	
Nome e indirizzo del fabbricante	www.edilkamin.com
EDILKAMIN S.p.A.	mail@edilkamin.com
Via Mascagni 7	Direttore Generale
20045 Lainate (MI) - ITALY	Paolo Gusella

## 7. DISIMBALLO



**Solo personale idoneo, nel rispetto delle norme di sicurezza, può effettuare il disimballo**

INSTALLATORE

---

### 7.1. Note per il disimballo

I materiali che compongono l'imballo non sono né tossici né nocivi, pertanto non richiedono particolari processi di smaltimento.

Lo stoccaggio, lo smaltimento o eventualmente il riciclaggio è a cura dell'utente finale in conformità delle vigenti leggi in materia. Nei vari paesi di destinazione l'imballo può essere diverso per motivi normativi e di trasporto.



**Effettuare ogni movimentazione in posizione verticale con mezzi idonei prestando attenzione alle norme vigenti in materia di sicurezza. Non rovesciare l'imballo e usare ogni cautela per i particolari da montare.**



**NON LASCIARE GLI IMBALLI A PORTATA DEI BAMBINI. Il materiale dell'imballo (per esempio plastiche, fogli a pellicola) possono essere pericolosi per i bambini. C'è rischio di soffocamento.**

## 7.2. Indicazioni per lo smaltimento dell'imballo

	<p><b>Note orientative:</b>  <b>Rispettare le norme locali e nazionali</b></p>
---	--

DESCRIZIONE	INDICAZIONI PER LA RACCOLTA
Bancale di legno	Raccolta differenziata
Gabbia di legno	Legno
Pallet di legno	Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
Scatola di cartone	Raccolta differenziata
Angolare di cartone	Carta
Sacco apparecchio	Raccolta differenziata
Busta accessori	Plastica
Pluriball	Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
Foglio di protezione	Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
Etichette	Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
Polistirolo	Raccolta differenziata
Reggia	Raccolta differenziata
Nastro adesivo	Plastica
Viteria	Raccolta differenziata
Graffe per reggia	Metallo
Staffa di fissaggio	Verifica le disposizioni dell'ente di competenza

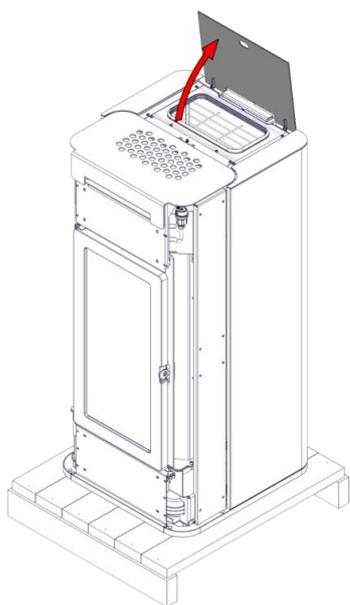
### 7.3. Togliere da bancale



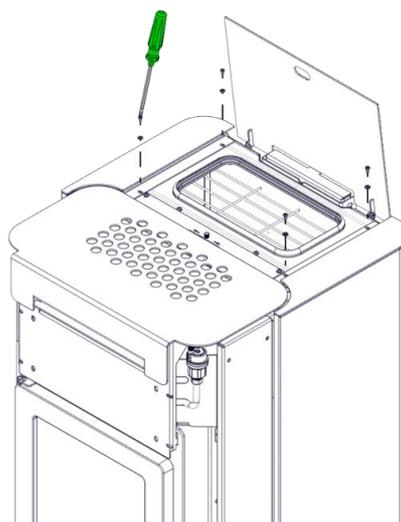
Non cercare di togliere il prodotto dal bancale prima di aver tolto le viti che lo fissano. Solo personale idoneo, nel rispetto delle norme di sicurezza, può togliere il prodotto dal bancale. L'installatore ha indicazioni complete sul sito.



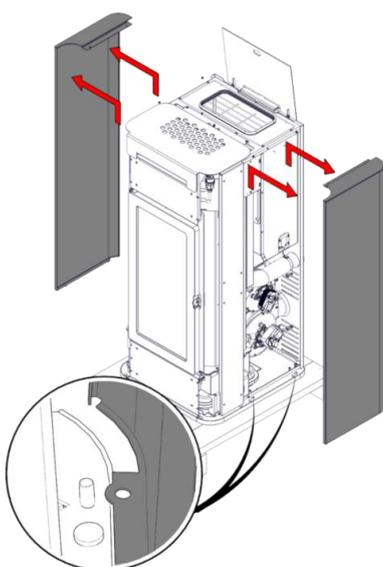
I DISEGNI SONO INDICATIVI, UTILI PER IL MONTAGGIO, MA NON RIFERITI SEMPRE AL MODELLO SPECIFICO.



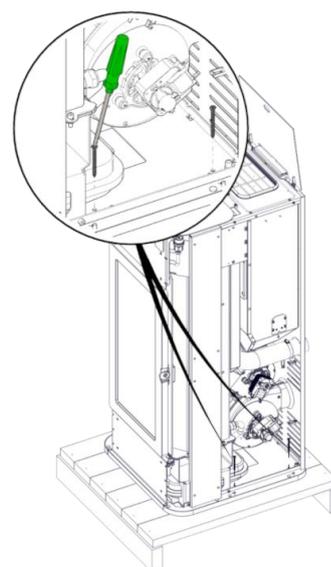
1) Aprire il coperchio del pellet



2) Svitare le viti



3) Rimuovere i fianchi



4) Svitare viti di fissaggio al bancale

## 8. INSTALLAZIONE

INSTALLATORE

---



**Il diametro dell'uscita fumi non è il diametro del sistema camino. Il sistema camino deve essere dimensionato secondo le norme nazionali e locali.**

**In particolare, (elenco non esaustivo) fare riferimento a EN 13384, EN 1443, EN 1856, EN 1457 e a tutte le norme locali.**



**Evitare l'infiltrazione di acqua di condensa attraverso la canna fumaria. Eventualmente montare un anello anticondensa - chiedete al vostro spazzacamino.**

**Danni causati da acqua di condensa sono esclusi dalla garanzia.**



**In alcune nazioni, sotto particolari condizioni, sono ammesse installazioni in canna fumaria multipla. A base di normative regionali, ulteriori impianti di sicurezza sono necessarie in caso di collegamento a canne fumarie multiple. Il vostro spazzacamino/ tecnico sarà disponibile per ulteriori informazioni.**



**Il prodotto non è stagno: anche se l'aria di combustione è presa direttamente dall'esterno.**

## 8.1. Premessa sulla installazione

Ricordiamo che:

- L'installazione deve essere effettuata da personale qualificato;
- Tutte le leggi locali e nazionali e le norme europee devono essere soddisfatte nell'installazione e nell'uso del prodotto. In Italia il riferimento è la norma UNI 10683;
- In caso di installazione in condominio è necessario preventivo parere positivo dell'amministratore;
- In caso di installazione in locali pubblici, verificare e rispettare le normative locali per queste installazioni.

Il prodotto è progettato per funzionare con qualsiasi condizione climatica. Nel caso di particolari condizioni, come vento forte, potrebbero intervenire sistemi di sicurezza che portano in spegnimento il prodotto.

Di seguito diamo alcune indicazioni a carattere generale che non sostituiscono la verifica delle norme locali e non implicano alcuna responsabilità sul lavoro dell'installatore.

## 8.2. Verifica della idoneità del locale di installazione

- Il volume dell'ambiente deve essere superiore a quanto indicato in tabella tecnica
- Il pavimento deve poter sopportare il peso del prodotto e degli accessori\* (vedere nota nel paragrafo sulla protezione del calore)
- Posizionare il prodotto in bolla
- Non installare in locale soggetti a rischio di incendio o esplosioni.
- In Italia verificare le compatibilità ai sensi UNI 10683 e UNI 7129 in presenza di prodotti a gas.

## 8.3. Protezione dal calore e distanze di sicurezza

Tutte le superfici dell'edificio adiacenti al prodotto devono essere protette contro il surriscaldamento.

Le misure di isolamento da adottarsi dipendono dal tipo di superfici presenti.

Il prodotto deve essere installato nel rispetto delle seguenti condizioni di sicurezza:

Distanza minima da eventuali materiali combustibili: consultare la dichiarazione di prestazione sul sito

In caso di installazione con una parete in legno o altro materiale infiammabile, è necessario coibentare adeguatamente il tubo di scarico fumi.

In caso di installazione su pavimento di materiale infiammabile e/o combustibile o con insufficiente portata, si consiglia di posizionare il prodotto su piastra per la distribuzione del carico.

## 8.4. Sistema camino (Canale da fumo, canna fumaria e comignolo)

Questo capitolo è redatto secondo le norme europee EN 13384, EN 1443, EN 1856, EN 1457.

L'installatore deve tenere conto di queste e di ogni altra eventuale norma locale.

Il presente manuale non è in alcun modo da ritenersi sostitutivo delle norme vigenti.

Il prodotto deve essere collegato a idoneo sistema di scarico fumi che garantisca l'evacuazione in completa sicurezza dei fumi prodotti dalla combustione.

Prima del posizionamento del prodotto, l'installatore deve verificare che la canna fumaria sia idonea.

## 8.5. Canale da fumo, canna fumaria

Il canale da fumo (condotto che collega il bocchettone uscita fumi del focolare con l'imbocco della canna fumaria) e la canna fumaria devono, fra le altre prescrizioni di rispetto delle norme, in generale:

- Ricevere lo scarico di un solo prodotto (non sono ammessi scarichi di più prodotti insieme); in alcune nazioni esistono regolamenti specifici, spetta all'installatore la valutazione del rispetto dei regolamenti locali.
- Avere uno sviluppo prevalentemente verticale
- Non presentare nessun tratto in contropendenza
- Avere una sezione interna preferibilmente circolare e comunque con un rapporto fra lati inferiore a 1,5
- Terminare a tetto con opportuno comignolo: è vietato lo scarico diretto a parete o verso spazi chiusi, anche se a cielo libero

- Essere realizzati con materiali con classe di reazione al fuoco A1 ai sensi UNI EN 13501 o analoga norma nazionale
- Essere opportunamente certificati, con opportuna placca camino se metallici
- Mantenere la sezione iniziale o variarla solo subito sopra l'uscita del prodotto e non lungo la canna fumaria

## 8.6. Canale da fumo

Oltre alle prescrizioni generali validi per canale da fumo e canna fumaria, il canale da fumo:

- Non può essere in materiale metallico flessibile
- Deve essere coibentato se passa all'interno di locali non riscaldati o all'esterno
- Non deve attraversare locali in cui è vietata l'installazione di generatori di calore a combustione o con pericolo di incendio o non ispezionabili.
- Deve permettere il recupero della fuliggine e essere ispezionabile
- A carattere generale non deve presentare al più 3 curve con angolo massimo di 90°, la valutazione spetta al tecnico che effettua il dimensionamento.
- A carattere generale l'eventuale tratto orizzontale può avere lunghezza massima/media di 3 metri, in funzione del tiraggio. Tenere comunque conto che tratti lunghi favoriscono l'accumulo di sporcizia e sono più difficili da pulire, la valutazione spetta al tecnico che effettua il dimensionamento.

## 8.7. La canna fumaria

Oltre alle prescrizioni generali validi per canale da fumo e canna fumaria, la canna fumaria:

- Deve servire solo per lo scarico dei fumi
- Deve essere correttamente dimensionata per soddisfare l'evacuazione dei fumi (EN 13384-1 esempio non esaustivo)
- Essere preferibilmente coibentata, in acciaio con sezione interna circolare. Se rettangolare, gli spigoli devono normalmente avere raggio non inferiore a 20 mm e con un rapporto fra le dimensioni interne <1,5
- Avere normalmente un'altezza minima di 1,5 metri
- Mantenere sezione costante
- Essere impermeabile e isolata termicamente per garantire il tiraggio
- Prevedere preferibilmente una camera di raccolta per incombusti e eventuali condense.
- Se preesistente deve essere pulita, per evitare rischi di incendio.
- A carattere di indicazione generale, si consiglia di intubare la canna fumaria se di diametro superiore ai 150 mm, la valutazione spetta al tecnico che effettua il dimensionamento.

## 8.8. Sistema intubato

Oltre alle prescrizioni generali validi per canale da fumo e canna fumaria, il sistema intubato:

- Deve funzionare in pressione negativa;
- Deve essere ispezionabile
- Deve rispettare le indicazioni locali.

## 8.9. Il comignolo

- Deve essere di tipo antivento
- Deve avere sezione interna equivalente a quella della canna fumaria e sezione di passaggio dei fumi in uscita pari almeno al doppio di quella interna della canna fumaria
- In caso di canne fumarie appaiate (che è bene siano distanti fra loro almeno 2 m) il comignolo che riceve lo scarico del prodotto a combustibile solido o quello del piano più alto deve sovrastare di almeno 50 cm l'altro
- Deve andare oltre la zona di reflusso (in Italia riferimento norma UNI 10683)
- Deve permettere una manutenzione del camino

## 8.10. Presa aria esterna

A carattere generale, suggeriamo due modi alternativi per garantire l'afflusso della indispensabile aria per la combustione:

- presa aria indiretta
- presa aria diretta

## 8.11. Presa aria indiretta

Predisporre a livello pavimento una presa di aria di superficie utile (al netto di retine o altre protezioni) almeno 80 cm<sup>2</sup> (diametro 10 cm).

Consigliamo, per evitare correnti di aria, di predisporre la presa di aria dietro la stufa o dietro un radiatore.

Consigliamo di non predisporre di fronte al prodotto per evitare fastidiose correnti di aria.

## 8.12. Presa aria diretta

Predisporre una presa d'aria, di sezione utile (al netto di retine o altre protezioni) di superficie pari almeno alla sezione del foro di ingresso aria dietro al prodotto.

Valutare il diametro in funzione delle perdite di carico.

Collegare la presa d'aria al foro con un tubo anche flessibile.

Aumentare il diametro del tubo se il tubo non è liscio: valutarne le perdite di carico.

Consigliamo di non superare i 5 m e di non effettuare più di 3 curve, in funzione del tiraggio della canna fumaria.

L'afflusso di aria può provenire da un locale adiacente solo a patto che:

- Il flusso possa avvenire senza ostacoli attraverso aperture permanenti comunicanti con l'esterno
- Il locale adiacente a quello di installazione non sia mai messo in depressione rispetto all'ambiente esterno
- Il locale adiacente non sia adibito a autorimessa né ad attività con pericolo di incendio, né bagno, camera da letto
- Il locale adiacente non sia un locale comune dell'immobile

In Italia, la norma UNI 10683 indica che la ventilazione è sufficiente anche se è comunque garantito il mantenimento della differenza di pressione fra ambiente esterno e interno uguale o minore di 4 Pa (norma UNI EN 13384-1 esempio non esaustivo).

Di ciò deve rispondere l'installatore che rilascia la dichiarazione di conformità.

## 8.13. Allacciamento elettrico

Posizionare la presa di corrente in un punto facilmente accessibile.

Variazioni di tensione superiori al 10% possono compromettere il funzionamento.

L'impianto elettrico deve essere a norma; verificare in particolare l'efficienza del circuito di terra.



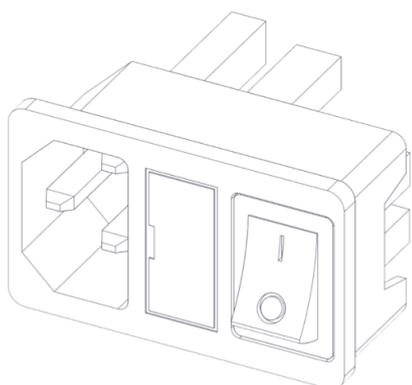
**La non efficienza del circuito di terra provoca mal funzionamento di cui Edilkamin non si potrà far carico. La linea di alimentazione deve essere di sezione adeguata alla potenza dell'apparecchiatura.**



**EVITARE CONTATTI DEL CAVO DI ALIMENTAZIONE CON PARTI CALDE O CON IL TUBO DI SCARICO.**



**Sulla presa con interruttore posta sul retro del prodotto è inserito un Fusibile 250v 4 AT 5 mm x 20 mm**



Per alimentare il prodotto portare l'interruttore da 0 a 1.

Il prodotto è fornito di un cavo di alimentazione elettrica da collegarsi ad una presa di 230V 50 Hz, preferibilmente con interruttore magnetotermico.

## 9. INSTALLAZIONE IDRAULICA

INSTALLATORE

### 9.1. Regole generiche sull'installazione idraulica

L' allacciamento idraulico dipende dal tipo di impianto.

Esistono però alcune "regole comuni":

L'impianto idraulico deve lavorare con pressione

L'impianto deve lavorare fra 1 e 1,5-2 bar a caldo su circuito a vaso chiuso.

NON installare il prodotto su un impianto primario a vaso di espansione aperto.

La presenza di un puffer (accumulo inerziale) è consigliabile ma non obbligatoria. La sua presenza ha il vantaggio di svincolare il prodotto dalle richieste "repentine" dell'impianto e di permettere l'integrazione con altre fonti di calore. Riduce i consumi e aumenta la efficienza del sistema. Edilkamin consiglia un puffer di 15-20 l/kW

La temperatura di ritorno dell'acqua al prodotto deve essere superiore ad almeno 50-55° C per evitare fenomeni di condensa.

Per il riscaldamento di eventuali pannelli radianti a bassa temperatura serve un puffer (accumulo inerziale) installato come dà indicazioni da parte del fabbricante dei pannelli radianti stessi.

Il materiale impiegato nel circuito deve essere adatto a sopportare eventuali sovratemperature.

L'installatore deve valutare secondo il tipo di acqua e di impianto se prevedere prodotti condizionanti. In Italia fare riferimento alla norma UNI 8065 (trattamento dell'acqua negli impianti termici ad uso civile).



**Il collegamento diretto ai radiatori, per il piccolo diametro dei tubi degli stessi, impedisce il regolare funzionamento**



**L'impianto idraulico deve essere progettato secondo le norme locali e nazionali. L'installazione deve essere effettuata da personale abilitato secondo le norme locali e nazionali**



**NON FARE MAI FUNZIONARE IL PRODOTTO SENZA ACQUA ALL'INTERNO. Si rischiano danni irreversibili al prodotto**



**Lo scarico della valvola di sicurezza deve essere collegato ad un imbuto di raccolta per convogliare eventuale spurgo in caso di intervento.**



**Né il produttore né il rivenditore è responsabile di eventuali allagamenti causati da non corrette installazioni.**



**La presenza del vaso di espansione nel prodotto non garantisce adeguata protezione dalle dilatazioni termiche subite dall'acqua dell'intero impianto. Il progetto deve tenere in considerazione il calcolo del volume di vaso di espansione necessario**

## 9.2. Eventuale lavaggio del circuito idraulico

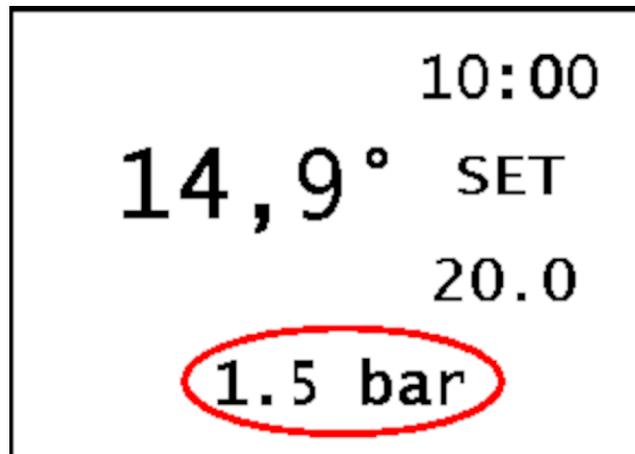
Montare idonee saracinesche di intercettazione sulle tubazioni dell'impianto di riscaldamento.

Per preservare l'impianto termico da dannose corrosioni, incrostazioni o depositi, è importante, prima dell'installazione dell'apparecchio, procedere al lavaggio dell'impianto in conformità alla norma UNI 8065, utilizzando prodotti appropriati.

È importante verificare la concentrazione dell'inibitore dopo ogni modifica all'impianto e ad ogni verifica manutentiva secondo quanto prescritto dai produttori (appositi test, sono disponibili presso i rivenditori).

La mancanza del lavaggio dell'impianto termico e dell'aggiunta di un adeguato inibitore invalidano la garanzia dell'apparecchiatura e di altri accessori quali ad esempio pompa e valvole.

## 9.3. Manometro per lettura della pressione dell'impianto



Sul display si legge la pressione dell'acqua. Non è pertanto presente un manometro analogico.

## 9.4. Kit idraulici optional

Edilkamin propone kit idraulici interni (optional)

I tecnici hanno a disposizione le dime dei kit in scala 1:1

## 9.5. Sfiato

Durante il funzionamento lo sfiato è automatico.

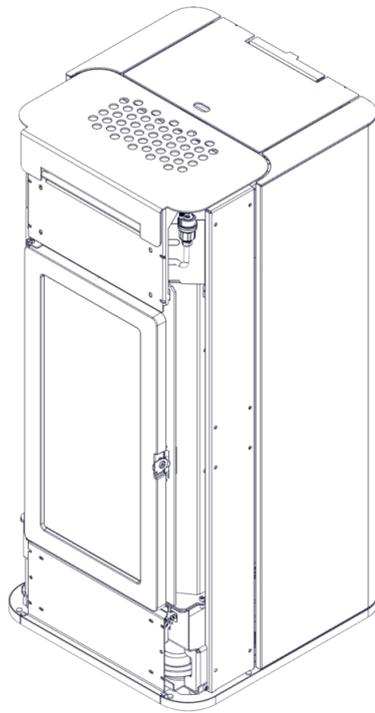


### Gorgoglii

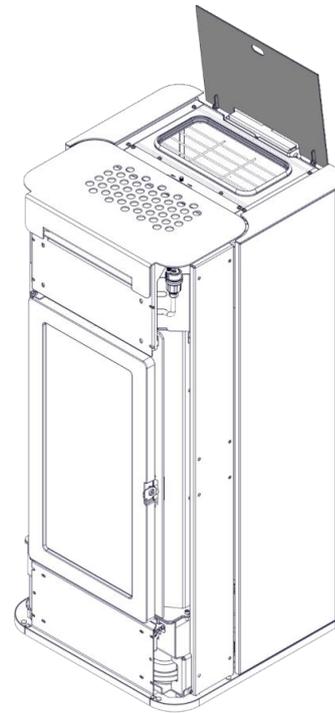
Durante le prime accensioni eventuali gorgoglii indicano presenza di aria nell'impianto

## 10. MONTAGGIO RIVESTIMENTI

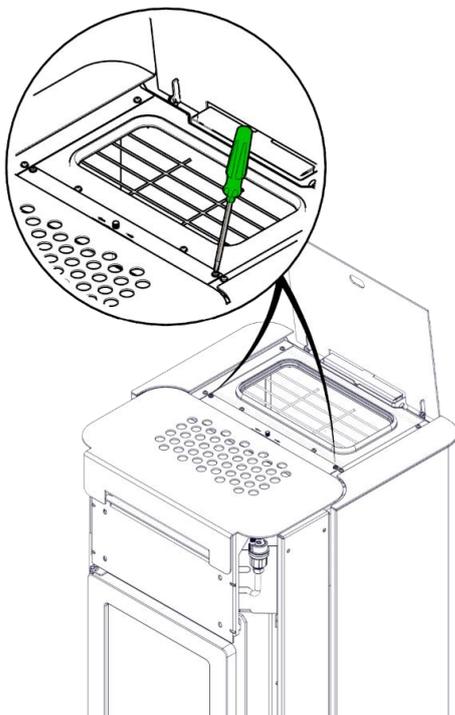
INSTALLATORE



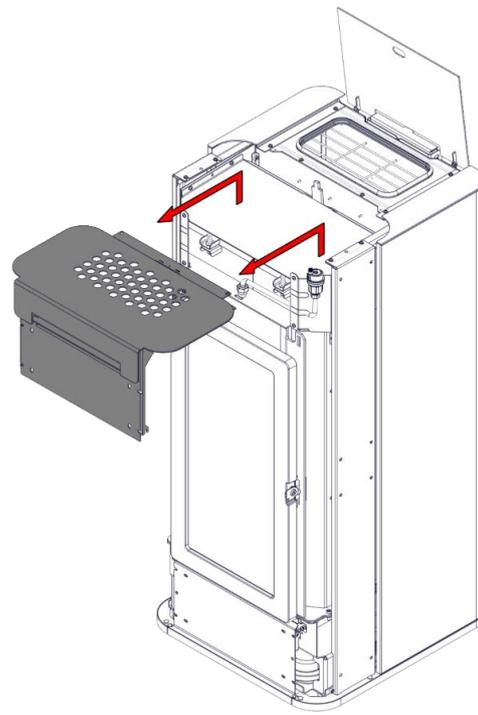
Situazione iniziale



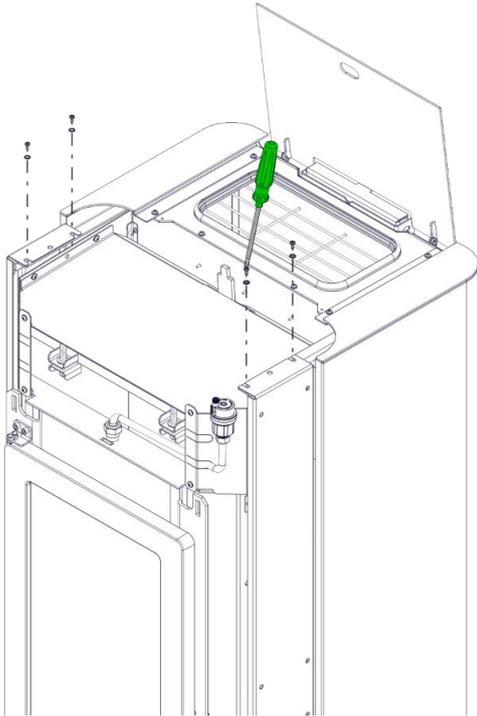
1) Aprire il serbatoio del pellet



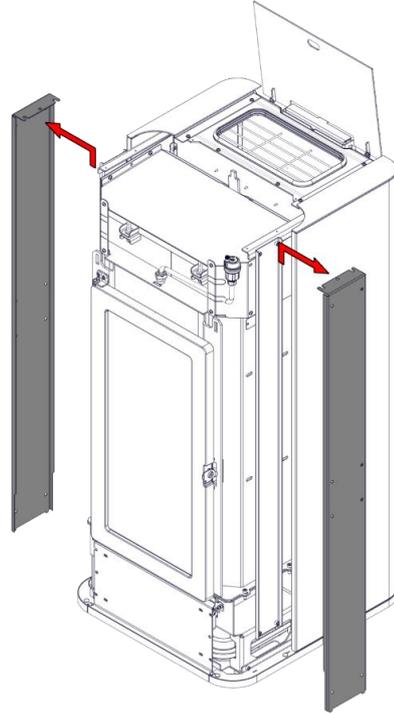
2) Svitare le viti



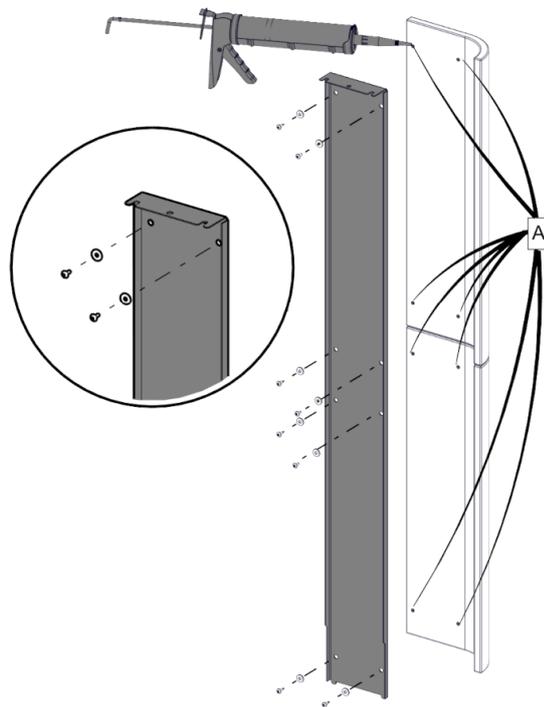
3) Rimuovere il top



**4) Svitare le viti**



**5) Rimuovere i fianchi**



**6) Montare la ceramica**

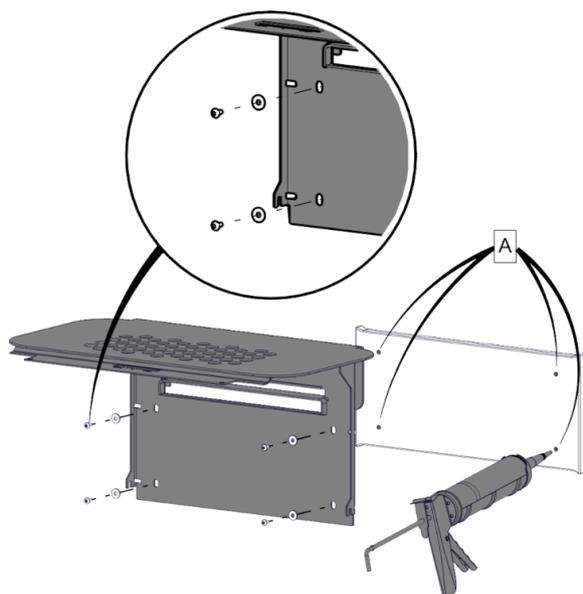


**Ceramica montata**

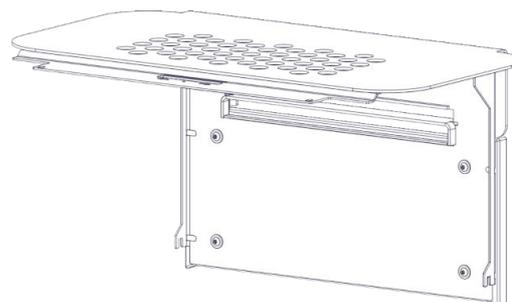


**Non forzare l'accoppiamento della vite nella bussola filettata per evitare rotture**

**Applicare del silicone ad alta temperatura nei fori (A) per favorire la stabilità del componente**



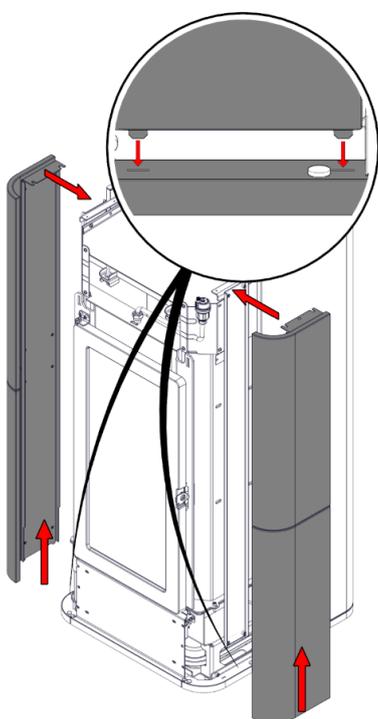
7) Montare la ceramica



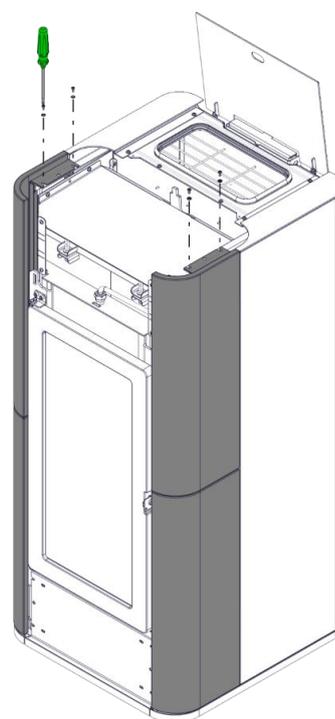
Ceramica montata



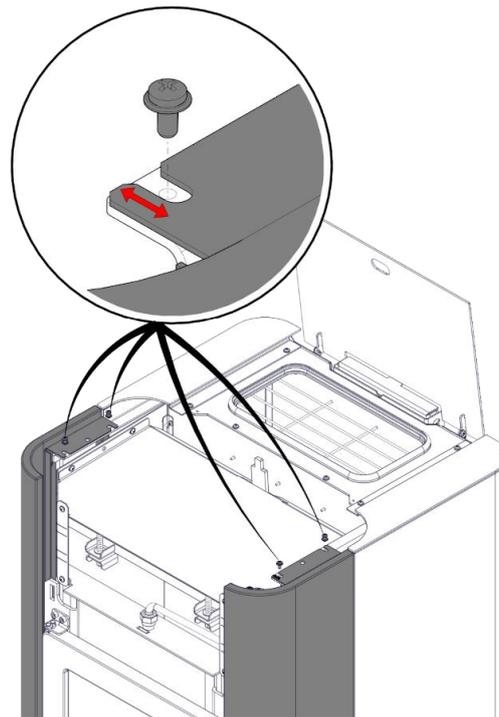
**Non forzare l'accoppiamento della vite nella bussola filettata per evitare rotture**  
**Applicare del silicone ad alta temperatura nei fori (A) per favorire la stabilità del componente**



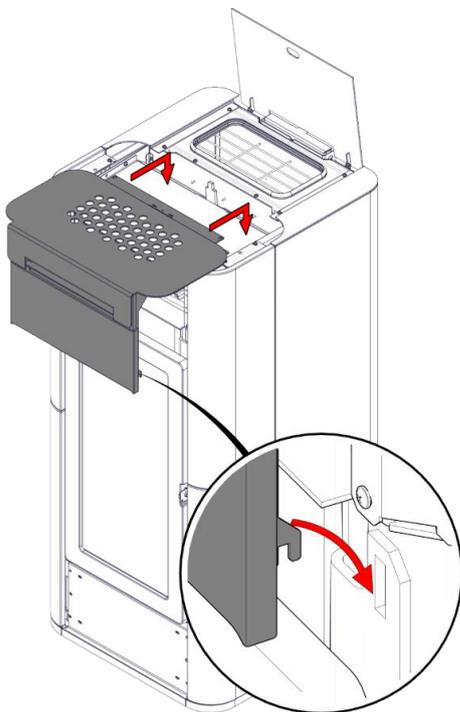
8) Montare i fianchi



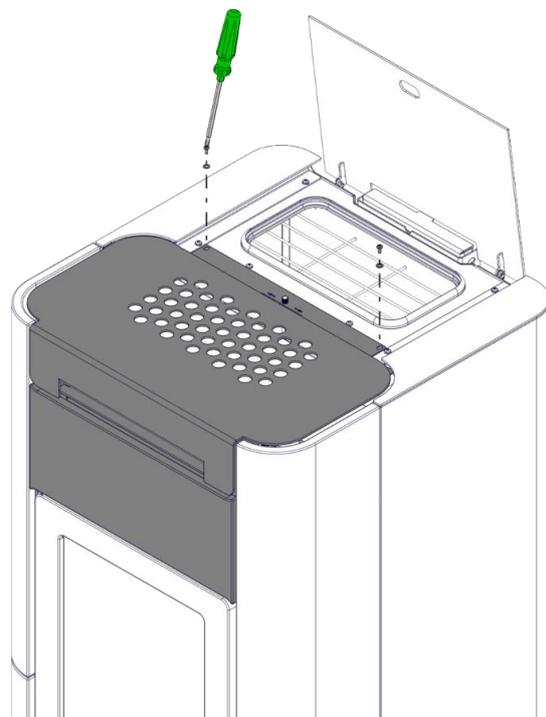
9) Avvitare le viti



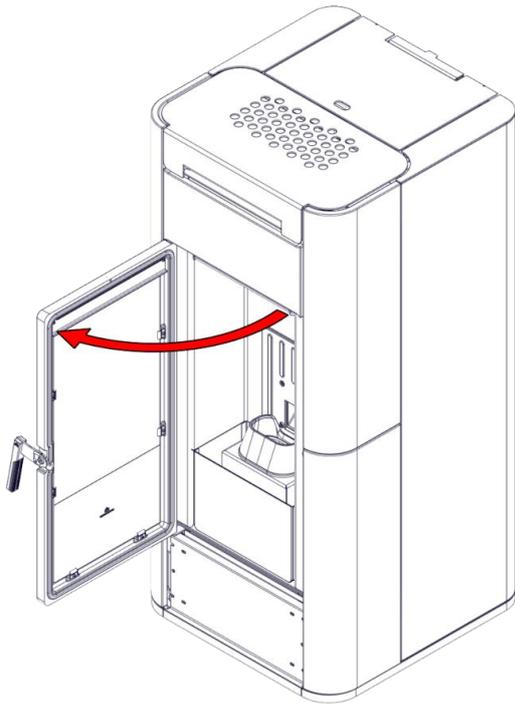
**Possibili regolazioni**



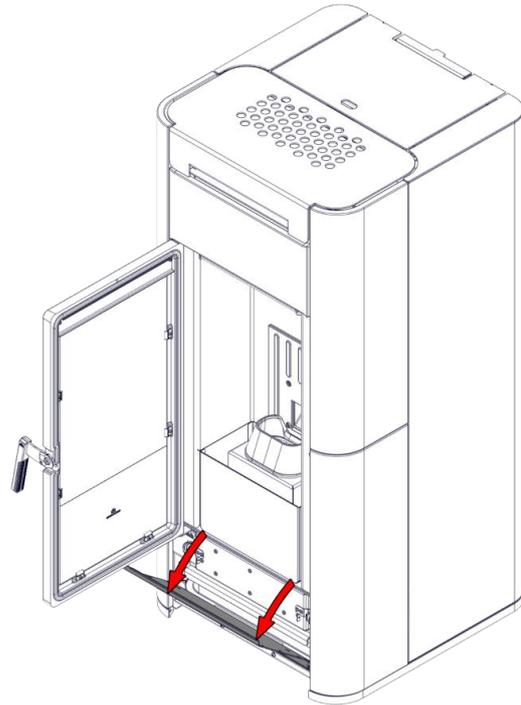
**10) Montare il top con la ceramica**



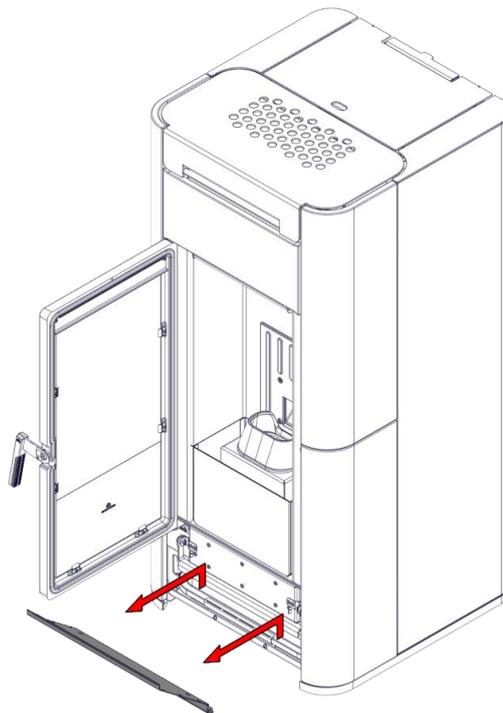
**11) Avvitare le viti**



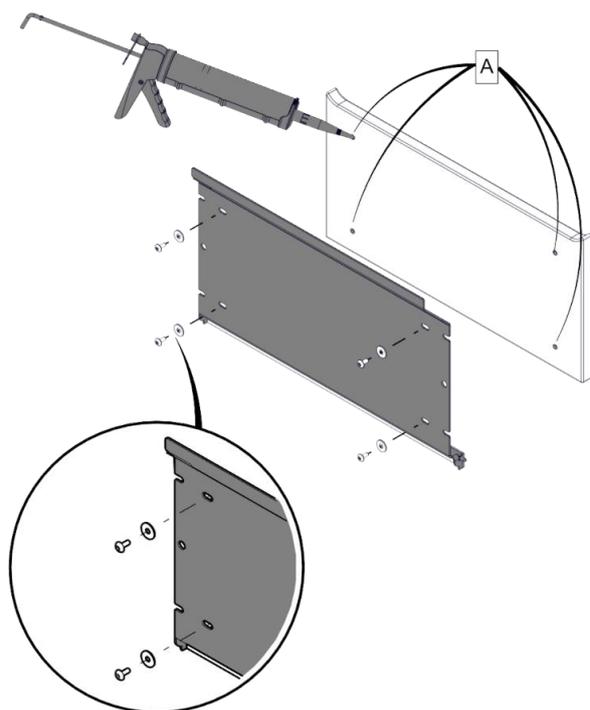
**12) Aprire la porta**



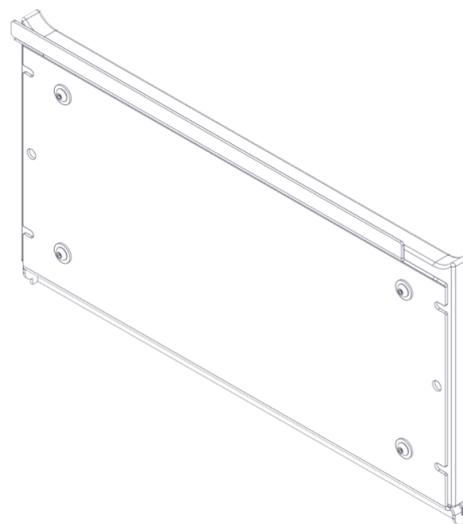
**13) Aprire il coperchio inferiore**



**14) Rimuovere il coperchio inferiore**



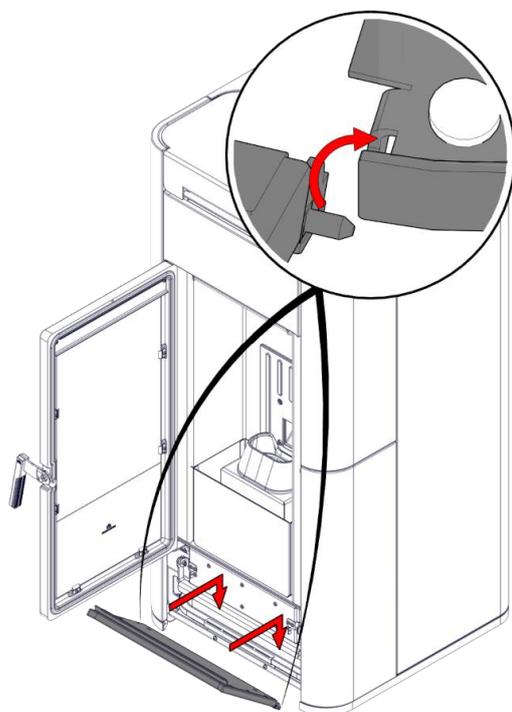
15) Montare la ceramica



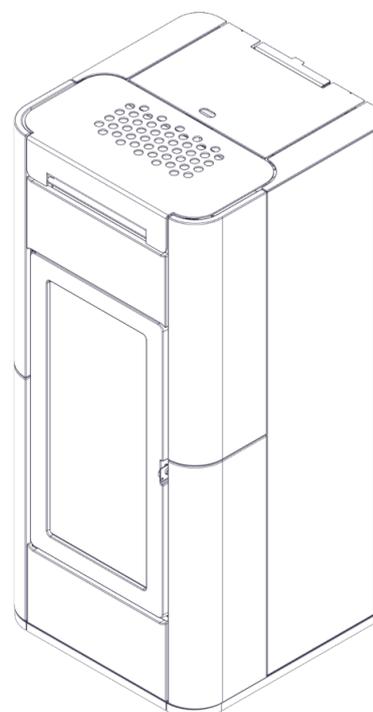
Ceramica montata



**Non forzare l'accoppiamento della vite nella bussola filettata per evitare rotture**  
**Applicare del silicone ad alta temperatura nei fori (A) per favorire la stabilità del componente**

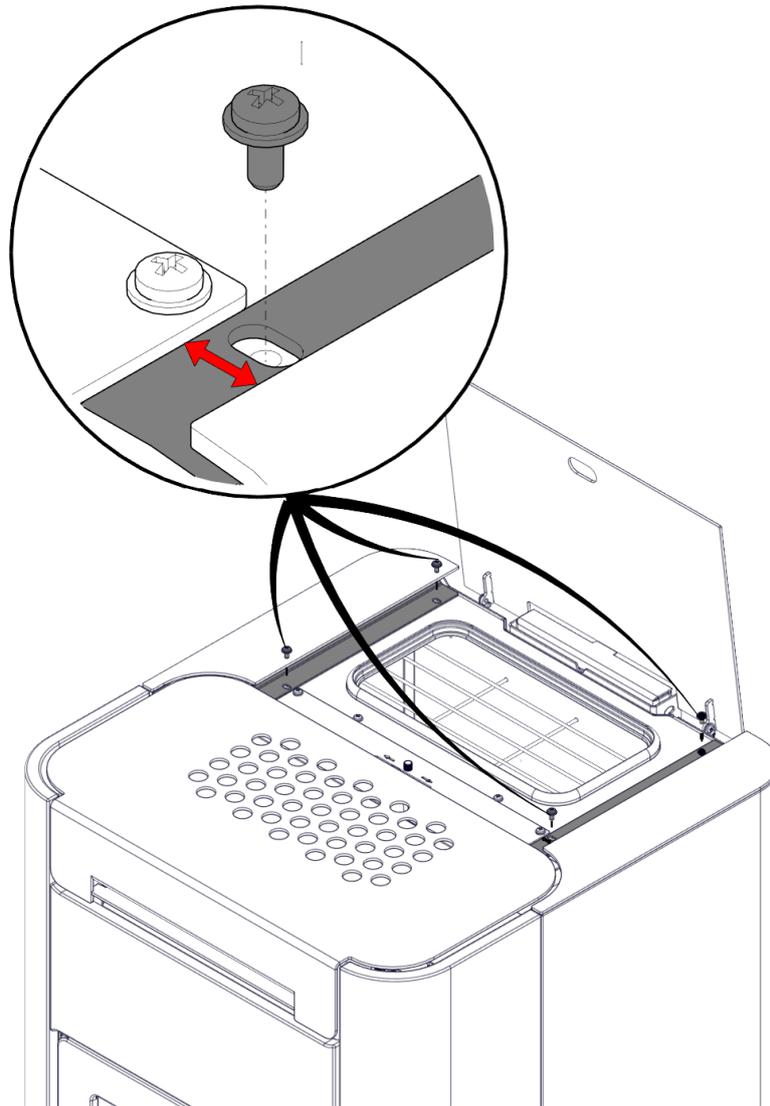


16) Rimontare il coperchio inferiore con la ceramica

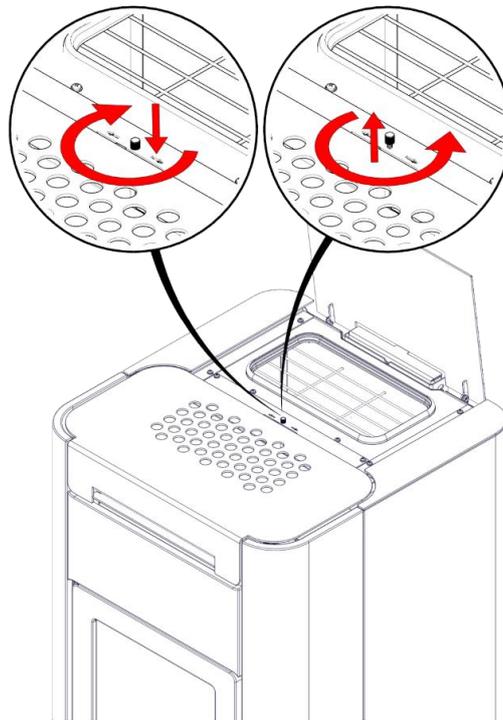


Rivestimento completo

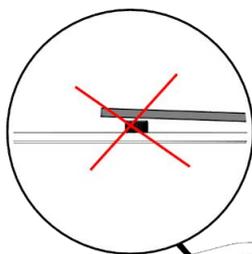
### 10.1.1. Possibili regolazioni



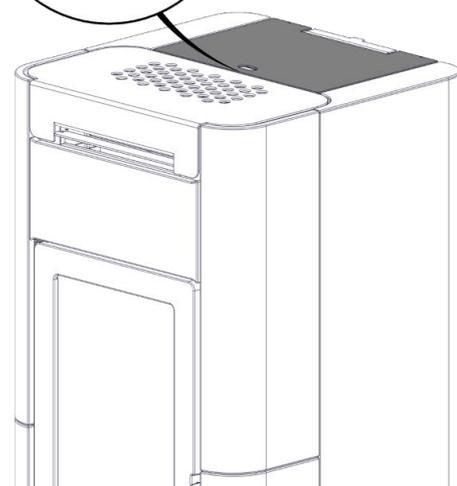
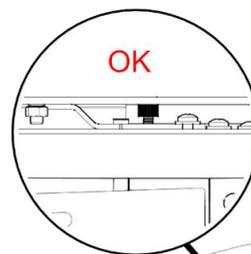
### 10.1.2. Possibili regolazioni coperchio pellet



Possibili regolazioni



Montaggio errato



Montaggio corretto

## 11. COMBUSTIBILE: PELLETTI DI LEGNO

### UTENTE/INSTALLATORE

---

Usare pellet di legno di classe A1 ai sensi norma UNI EN ISO 17225-2 o analoghe norme locali che prevede ad esempio le seguenti caratteristiche.

diametro 6 mm;

lunghezza 3-4 cm

umidità <10 %



**Per il rispetto dell'ambiente e della sicurezza, NON bruciare, fra gli altri: plastica, legno verniciato, carbone, cascami di corteccia.**

**L'uso di combustibile diverso può provocare danni al prodotto.**

**NON USARE IL PRODOTTO COME INCENERITORE.**

### 11.1. Stoccaggio del pellet

Il pellet è un materiale igroscopico, assorbe cioè l'umidità.

E' necessario pertanto conservare il pellet in luogo asciutto, nel suo sacchetto originario, al riparo dall'umidità.

Il pellet deve normalmente stare almeno a 1,5 m da fuochi a vista.

Quantità importanti di pellet devono essere stoccate in luoghi ventilati, secondo le normative locali.

## 12. ISTRUZIONI D' USO

UTENTE/INSTALLATORE

	<p>L'uso di combustibile diverso dal pellet raccomandato può provocare danni al prodotto</p>
	<p>A prodotto caldo, non appoggiare il sacchetto del pellet sul top Utilizzare apposito guanto se si carica il prodotto mentre è in funzione e quindi caldo.</p>
	<p>Prestare attenzione a non toccare il tubo di scarico dei fumi se caldo.</p>
	<p><b>Dilatazioni</b> Come tutti i prodotti, durante le varie fasi, si riscalda e si raffredda. Ciò comporta normali dilatazioni. Tali dilatazioni possono comportare leggeri rumori di assestamento che non costituiscono un motivo di contestazione.</p>
	<p><b>Odori</b> Durante le prime accensioni si sviluppano odori di vernice che scompariranno in breve tempo. Accendere le prime volte il prodotto in ambiente areato.</p>
	<p>Il prodotto può essere messo in funzione solo dopo il montaggio dei rivestimenti. Alimentare il prodotto solo dopo aver completato il suo assemblaggio e aver montato i rivestimenti. Rischio di parti elettriche in tensione accessibili altrimenti.</p>

## 12.1. Formazione prima dell'uso



**È compito del tecnico formare all'uso e alla manutenzione il cliente.**

In particolare per il miglior uso, vi suggeriamo di vedere col tecnico i seguenti argomenti:

- Funzionamento
- Combustibile
- Accensione
- Cosa fare in caso di eventuali inconvenienti
- Uso adatto alle condizioni di installazione



**Non apportare autonomamente modifiche alle condizioni di installazione (prese d'aria comprese)**

## 12.2. Fasi per la prima accensione

- Assicurarsi di aver letto e compreso il contenuto di questo manuale
- Rimuovere dal prodotto tutti i componenti infiammabili (manuali, etichette, ecc). In particolare togliere eventuali etichette dal vetro.
- Assicurarsi che il tecnico abbia effettuato la prima accensione, effettuando anche il primo riempimento del serbatoio del pellet.

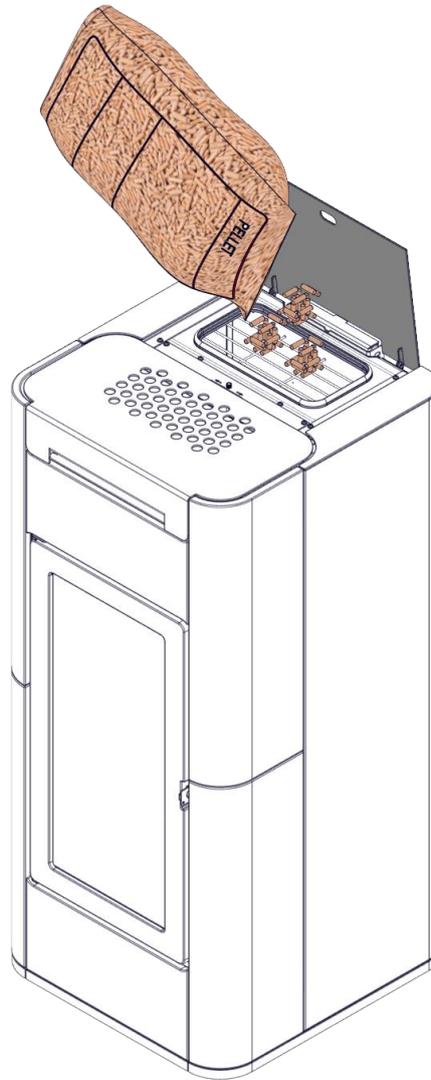
### 12.3. Caricamento del pellet nel serbatoio

Per caricare il pellet.

Aprire il portello di carico pellet e versare il pellet.

Fare attenzione che i chicchi non fuoriescano.

In caso siano fuoriusciti aspirarli a freddo per evitare polveri.



Caricamento pellet nel serbatoio



**Prima di aprire il coperchio di caricamento del pellet chiudere il pannello a scomparsa**

## 13. PANNELLO A SCOMPARSA

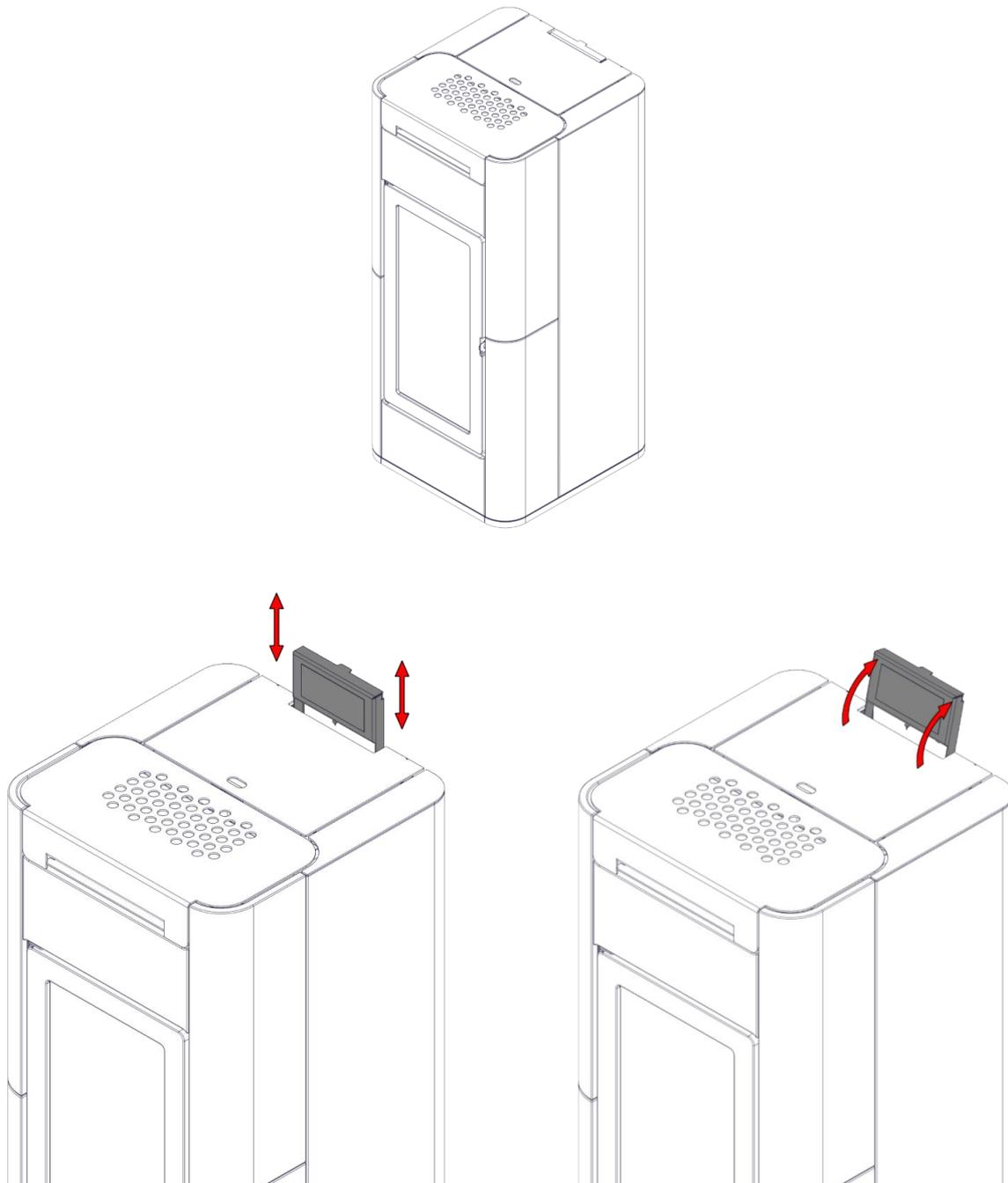
UTENTE/INSTALLATORE

---

Il prodotto ha un pannello con display a scomparsa sul top.

Per aprire il pannello, alzarlo e tirarlo fino alla posizione di fermo.

Per chiudere il pannello, alzarlo e tirarlo. Abbassare quindi il pannello per riportarlo nella posizione iniziale.



## 14. INTERFACCIA E MODALITA' D'USO

UTENTE/INSTALLATORE

---

### 14.1. Modalità di funzionamento

Modalità	Grandezze impostabili
Automatico	Temperatura ambiente desiderata
Manuale	Temperatura acqua desiderata
	Livello di ventilazione (se presente sul prodotto)
Crono	Orari di funzionamento nei vari giorni della settimana

Il prodotto è dotato anche delle seguenti funzionalità aggiuntive

Funzione	Attivabile	Azione
Stand By	Automatico	Il prodotto si accende/spegne in funzione della temperatura
Crono	Apposito tasto	Il prodotto si accende/spegne in funzione degli orari e delle temperature impostate
Airkare	Apposito menu	Il prodotto attiva Airkare (se presente)

## 14.2. Interfaccia



The Mind



App The Mind

Il prodotto può essere gestito in alternativa tramite

- DISPLAY: Di serie, per tutte le funzionalità
- APP The Mind: Da scaricare su smartphone, per tutte le funzionalità con connessione diretta o fuori casa con connessione internet e registrazione
- COMANDI VOCALI con OPTIONAL extra Edilkamin: Alexa o Google Home

	<p><b>I Requisiti minimi per l'utilizzo della APP The Mind su dispositivi mobili sono i seguenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Sistema Operativo iOS 14 o superiore oppure Android 9.0 o superiore.</li> <li>-Su iPhone 6S, 7 e 8 non può essere utilizzata la funzione "zoom" del display.</li> </ul> <p><b>Inoltre informiamo che i dispositivi del marchio HUAWEI (e relativi marchi ad esso associati, es: HONOR), non sono compatibili con la App The Mind.</b></p> <p><b>Tali informazioni potrebbero subire modifiche o aggiornamenti: fare sempre riferimento al sito <a href="http://www.edilkamin.com">www.edilkamin.com</a></b></p>
---	---

	<p><b>La visibilità è garantita con display con schermo 9;19.5 o similari</b></p> <p><b>Su display con schermo 9:16 (es iPhone 8) non utilizzare la funzione zoom schermo</b></p>
---	---

	<p><b>Video tutorial presenti sul sito:</b></p> <p><b><a href="http://www.edilkamin.com">www.edilkamin.com</a></b></p>
---	--

### 14.3. Sonde-termostati optional

Il prodotto ha una morsettiera per il collegamento di sonde- termostati.

L'installatore li valuta in funzione del tipo di impianto.

L'installatore ha a disposizione sul sito le ulteriori informazioni necessarie.



**Raccomandiamo, al termine dell'installazione e della messa in servizio, di vedere con il tecnico tutte le operazioni quotidiane e i documenti utili. In particolare: uso del display, caricamento del pellet, manutenzione, come comportarsi in caso di problemi.**



**I collegamenti devono essere fatti da personale qualificato, nel rispetto delle norme locali e nazionali, a corrente elettrica disalimentata.**



**Display con tutte le simbologie possibili**

Tasto	Uso	Uso nei menù
	Passare da OFF a ON e viceversa	Confermare
	Aumentare i valori impostabili	Scorrere le voci
	Diminuire i valori impostabili	Scorrere le voci
	Accedere ai Menu	Uscire dal menu
	Confermare	Accedere a una voce
	Regolare la ventilazione	Muoversi fra i Menu
	Regolare la ventilazione	Muoversi fra i Menu
	Attiva o disattiva la funzione crono	/

Simbolo	Significato
14,9°	Esempio di temperatura ambiente (14,9°C)
AM 02:00	Esempio di ora
	Simbolo di necessità di manutenzione CAT. Appare al raggiungimento di un certo numero di ore di funzionamento. In alcuni modelli il simbolo può essere legato ad un problema di fusibile sulla scheda. Contattare il CAT
	Spia riserva. Si accende se la funzione è attiva
	Presenza fiamma e potenza prodotto
STAND-BY	Indica che il prodotto si è spento per raggiungimento dell'obiettivo, a stand-by attivo NON indica che la funzionalità è abilitata
SET 20.0	Digit per set. Impostazione dei vari set
	Simbolo pompa attiva.
	Richiesta riscaldamento
	Richiesta puffer
	Richiesta sanitario
	Ventilazione (se presente)
	Funzione spazzacamino attiva

	<b>Dopo alcuni secondi il display andrà in stand-by per riattivarlo premere un tasto qualsiasi</b>
---	--

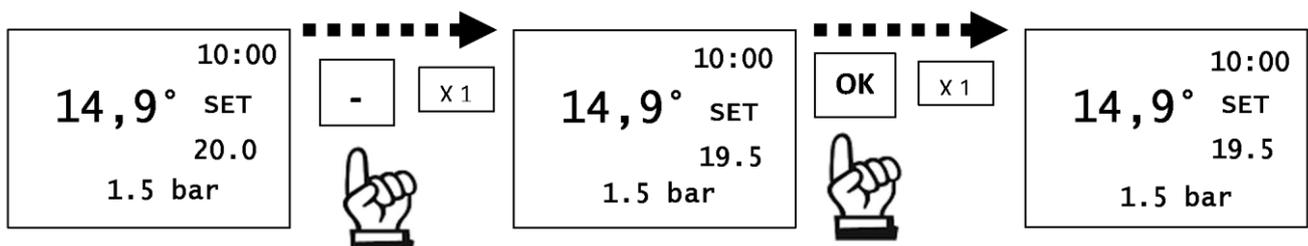
## 14.4. Prima alimentazione elettrica

Alla prima accensione, se la lingua non era impostata, appaiono i menu "Lingua, Data, ecc" (spiegati nel capitolo dedicato)

## 14.5. Uso semplificato, a prima accensione eseguita e configurazione di default

Nella configurazione di default, dopo aver alimentato elettricamente, premere il tasto ON/OFF sul display per "attivare" il prodotto e regolare la temperatura ambiente desiderata coi tasti +/- . Il prodotto si accenderà, spegnerà e regolerà la potenza automaticamente per garantire la temperatura desiderata.

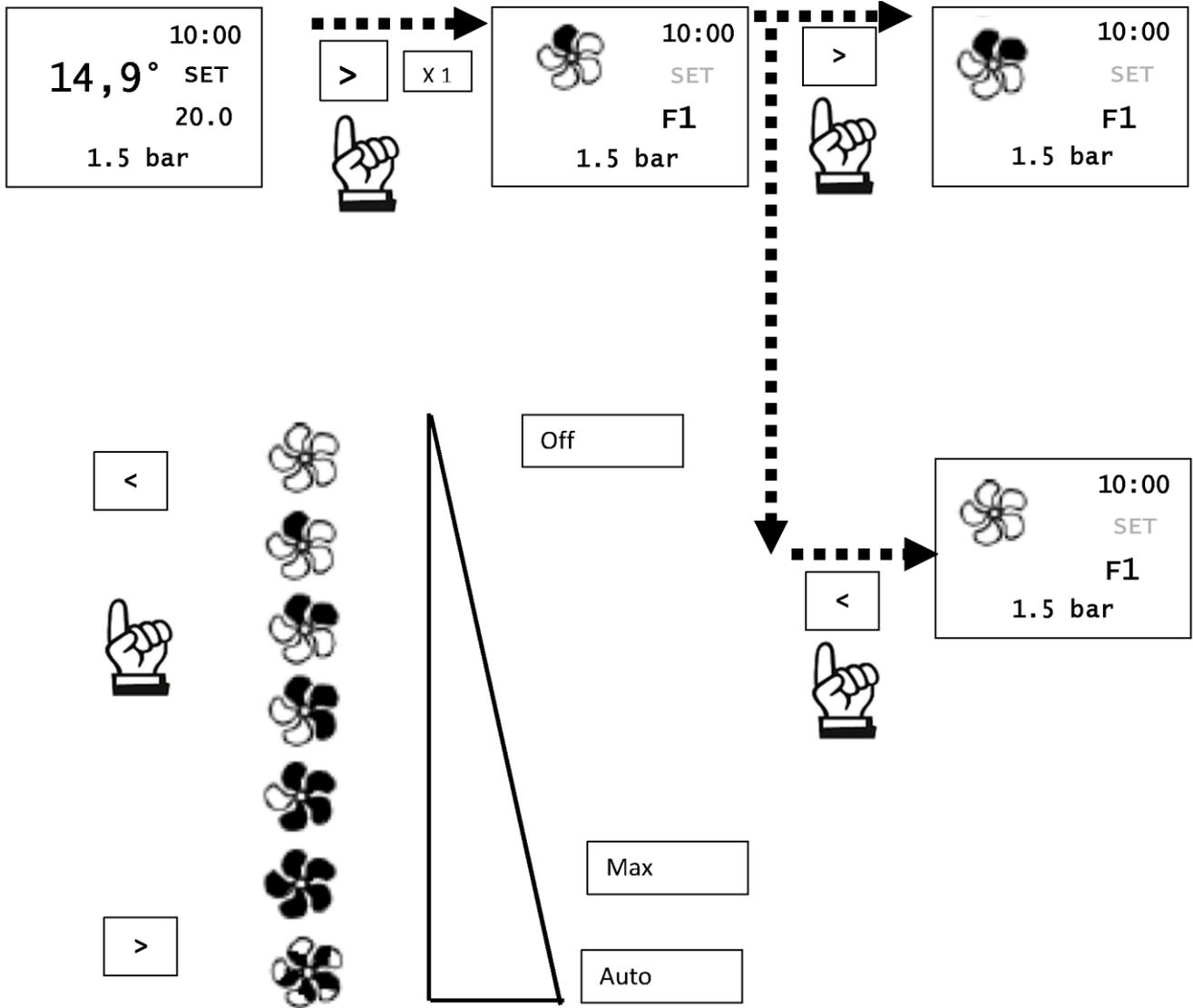
Nell'esempio sotto la temperatura letta è 14,9°C e la temperatura impostata iniziale (SET) 20.0



Con Stand By disattivo il prodotto modulerà per cercare di mantenere la temperatura di SET (nell'esempio 19.5°C).  
Con Stand by attivo si accenderà /spegnerà con lo stesso obiettivo.

	<p><b>I prodotto è programmato di default con un delta di 1 °C per garantire il maggiore comfort.</b></p> <p><b>Il tecnico può variare tale regolazione in fase di prima accensione per venire incontro alle esigenze.</b></p> <p><b>Ad esempio, impostando 20° C come temperatura ambiente, il prodotto andrà in modulazione/spegnimento al superamento dei 20° C e si riaccenderà al di sotto dei 19° C.</b></p>
---	--

### 14.6. Ventilazione (se presente)



Regolazione della ventilazione

## 14.7. Possibili stati del prodotto

OFF: Il prodotto è “disattivato” e non produce calore, ciò a seguito di spegnimento manuale con ON/OFF del display o con intervento da contatto esterno (crono, combinatore telefonico). Dalla schermata OFF si passa alla schermata ON tramite la pressione del tasto ON/OFF per 3 secondi.

ON: Situazione in cui il prodotto è “attivo” e può soddisfare le richieste di calore.

ALLARME: In caso di Blocco per Allarme, il display mostra il tipo di allarme. Vedere il paragrafo “Consigli per eventuali inconvenienti”.

ON/OFF CON STAND BY ATTIVO: Se il prodotto era in lavoro, si porta alla potenza minima e attende il tempo impostato prima di spegnersi. Se il prodotto era in fase di accensione, completa la fase di accensione, si porta alla potenza minima e attende il tempo impostato prima di spegnersi. Se il prodotto era in OFF e viene portato in ON, il prodotto passa immediatamente in stand-by, senza effettuare l'accensione.



**Raccomandiamo, al termine dell'installazione e della messa in servizio, di vedere con il tecnico tutte le operazioni quotidiane e i documenti utili. In particolare: uso del display, caricamento del pellet, manutenzione, come comportarsi in caso di problemi.**

## 14.8. Menu

Le voci del menu per l'utente sono le seguenti. Le altre sono solo per il tecnico o da leggersi sotto la sua guida.

A lato della temperatura è visualizzato il numero progressivo della voce di Menu (non sequenziale), detto "digit del Set.

In basso è visualizzata la voce di Menu.

Esempio "(02 = digit; STAND BY)

- STAND-BY
- CARICO PELLETT
- CRONO
- TEMP. CRONO (T1-T2)
- DATA-ORA
- LINGUA
- DISPLAY
- AIRKARE



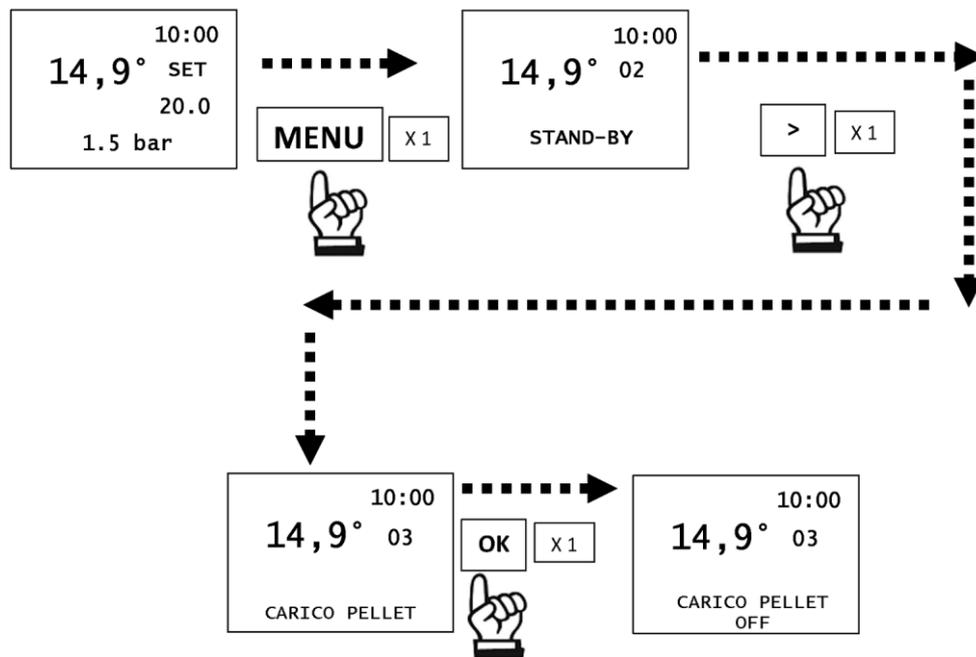
**Ordine e scritta possono variare leggermente in funzione delle versioni**

## 14.9. Come accedere ai Menu

MENU: Permette di entrare nei Menu

> / <: Per passare da un Menu all'altro

OK: Per entrare nel Menu



Come accedere ai Menu

### 14.9.1. Stand By

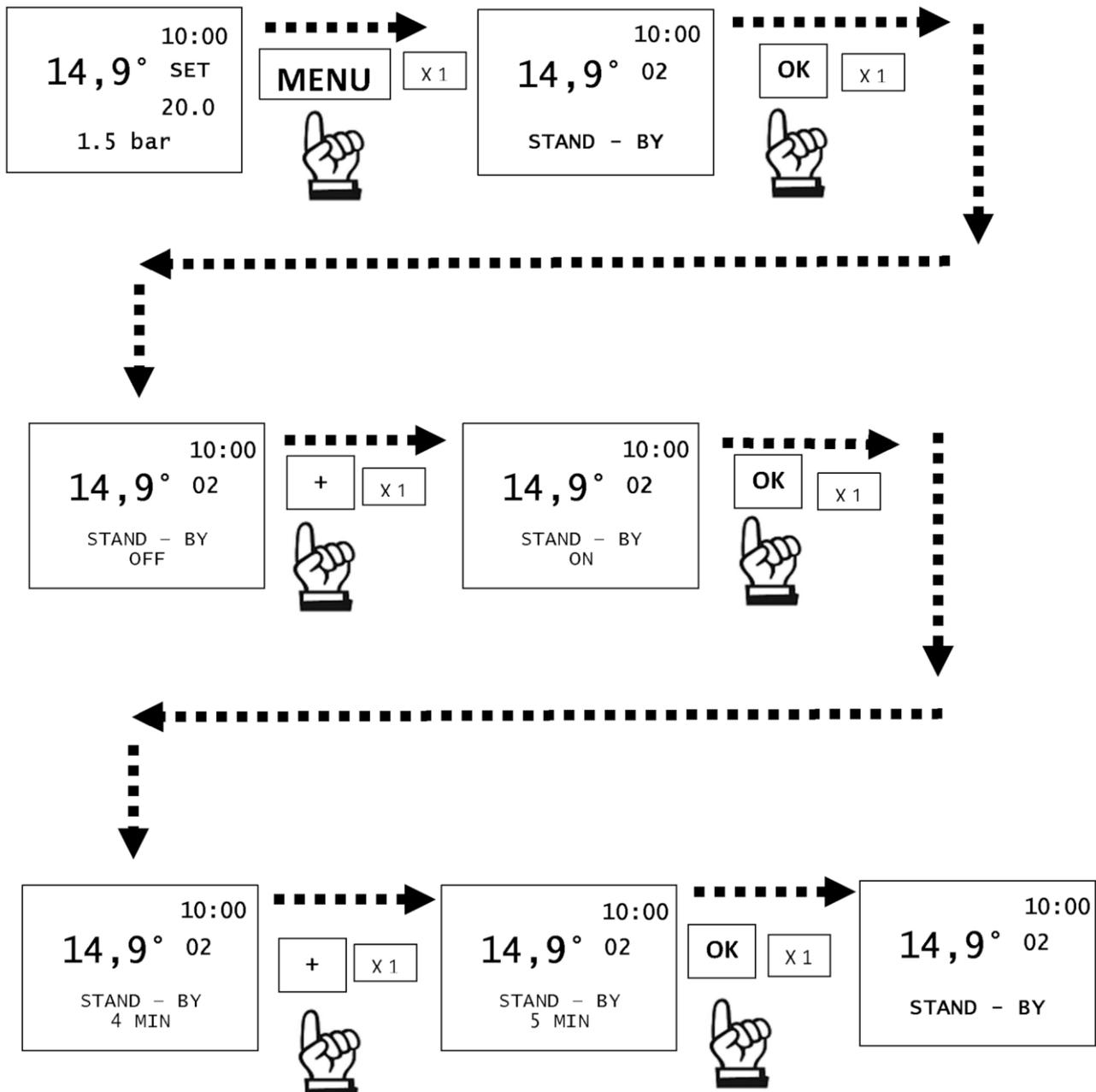
Con funzione Stand-by attiva, al raggiungimento della temperatura desiderata, il prodotto si spegne per riaccendersi quando la temperatura ambiente scende sotto quella desiderata.

Con funzione Stand-By non attiva, il prodotto, al raggiungimento della temperatura desiderata, modula fino alla potenza minima.

Il prodotto è programmato di default con un delta di 1 °C per garantire il maggiore comfort.

Il tecnico può variare tale regolazione in fase di prima accensione per venire incontro alle esigenze.

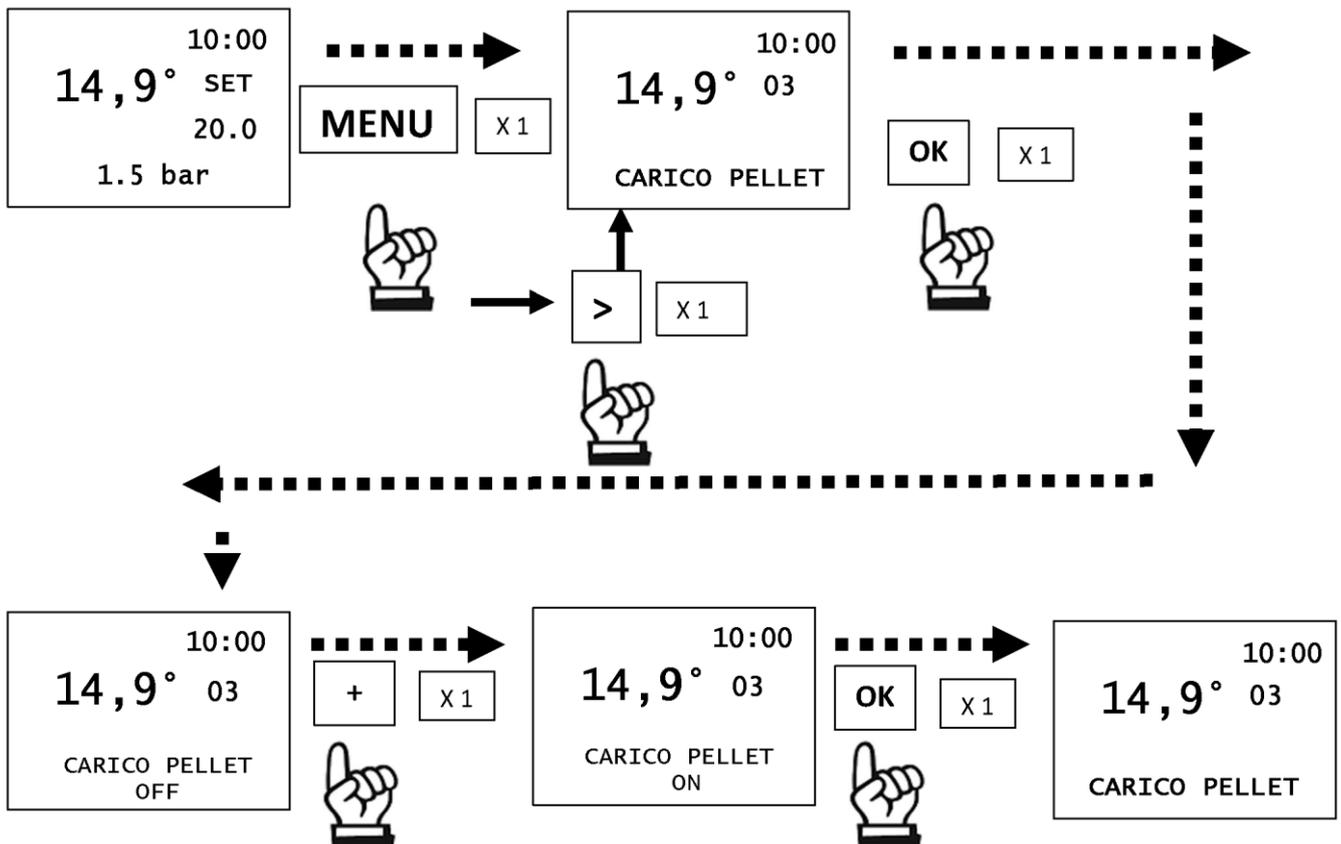
### 14.9.2. Accesso al Menu e regolazione



Come da schema si regola ON o OFF della funzione STAND BY e i minuti che devono passare prima dello spegnimento (esempio 4 di default)

### 14.9.3. Carico pellet

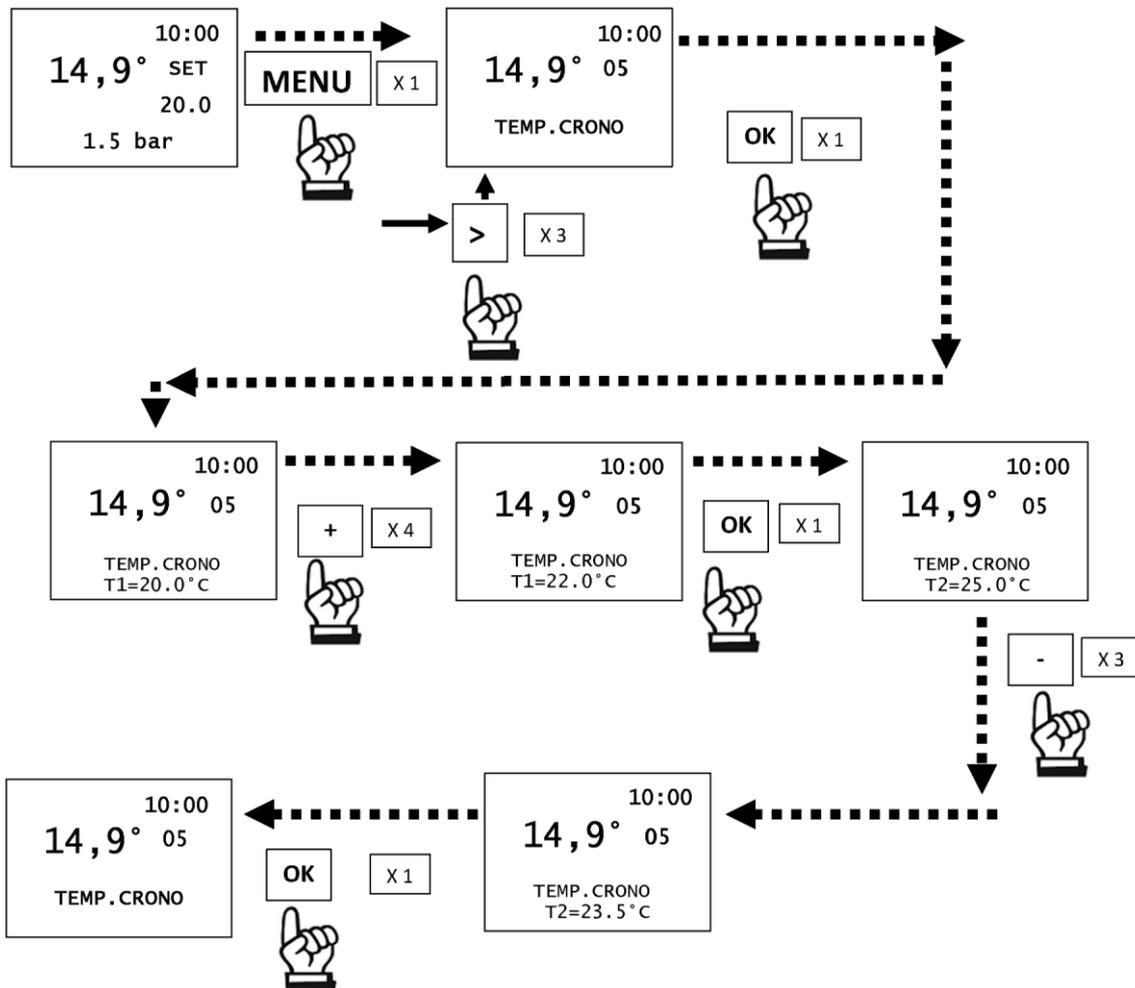
Permette di caricare pellet dopo lo svuotamento completo della coclea. Utile per il tecnico in fase di prima accensione. Disponibile solo in Stato di OFF. In caso di tentativo di attivazione in stati diversi, non è permesso l'accesso alla funzione.





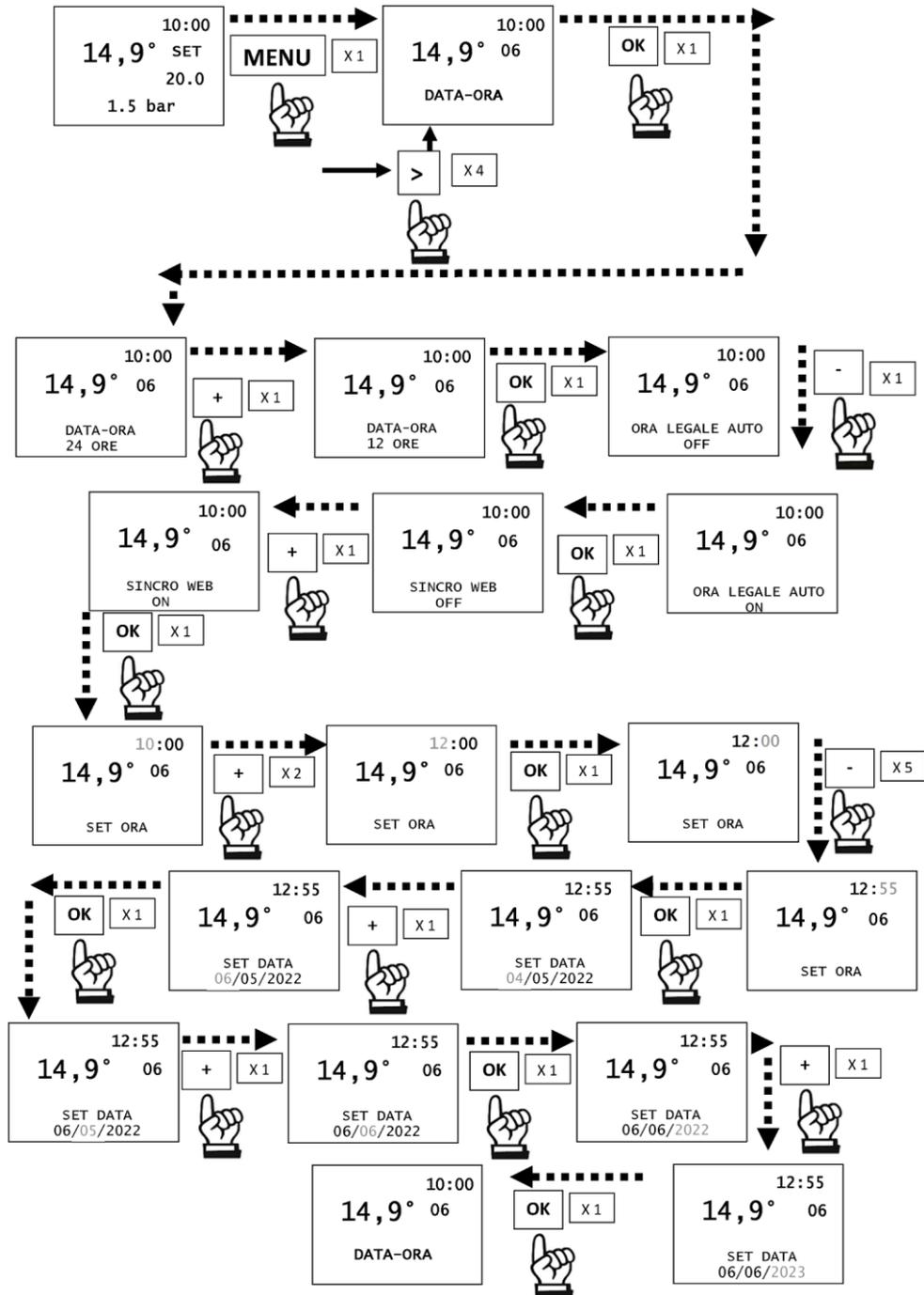
### 14.9.5. Temp crono (T1-T2)

Permette di impostare le temperature di obiettivo del Crono.



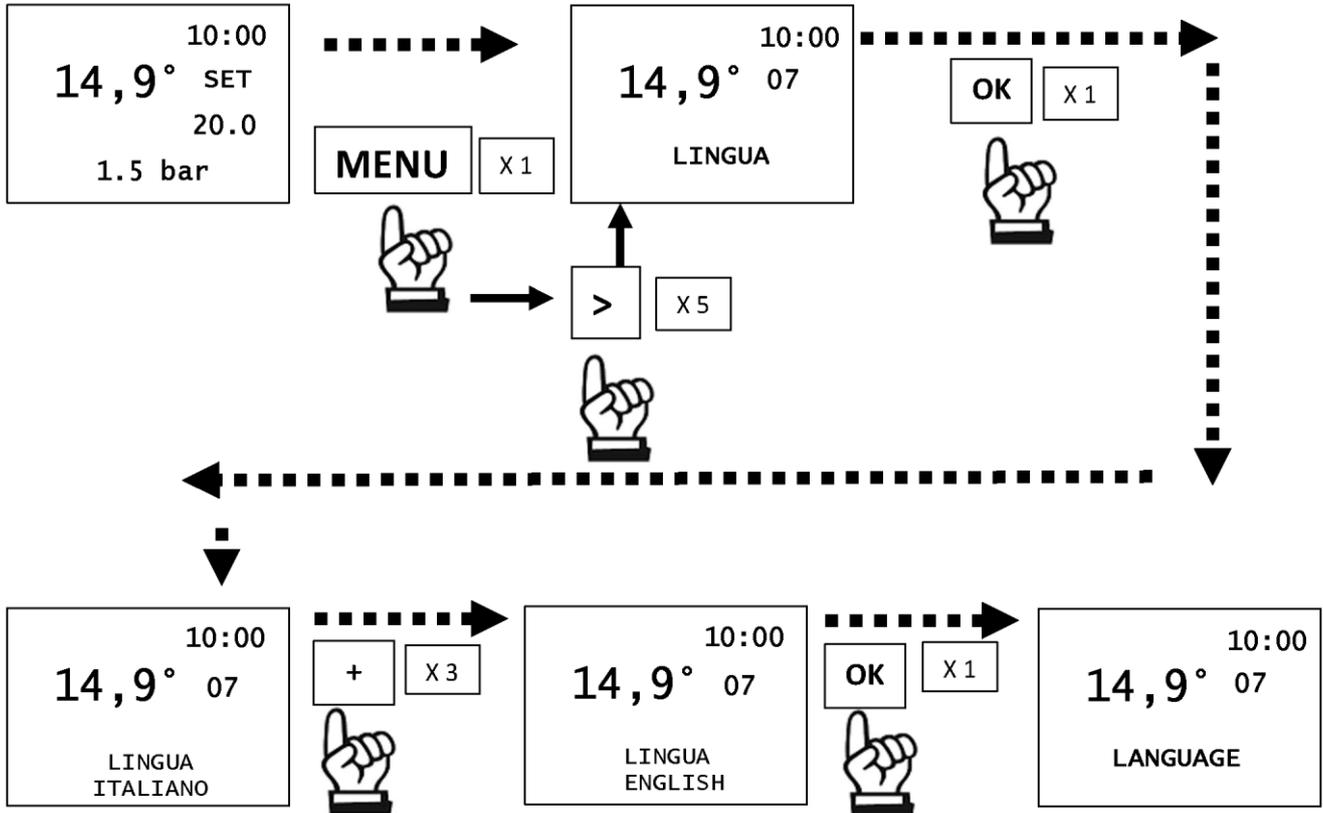
### 14.9.6. Data e ora

Permette di regolare la data e l'ora corretti.



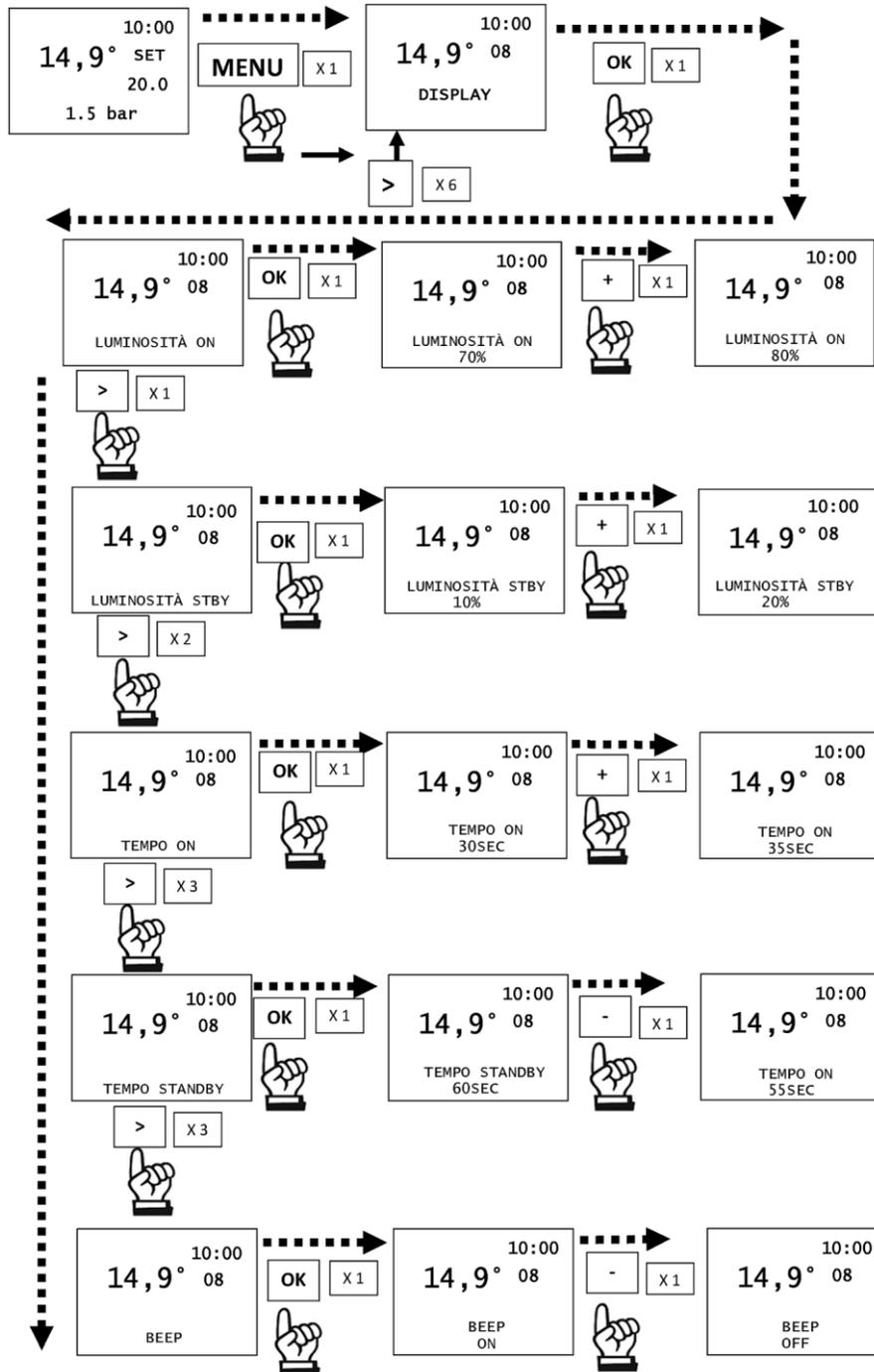
### 14.9.7. Lingua

Permette di scegliere la lingua di comunicazione.



## 14.9.8. Display

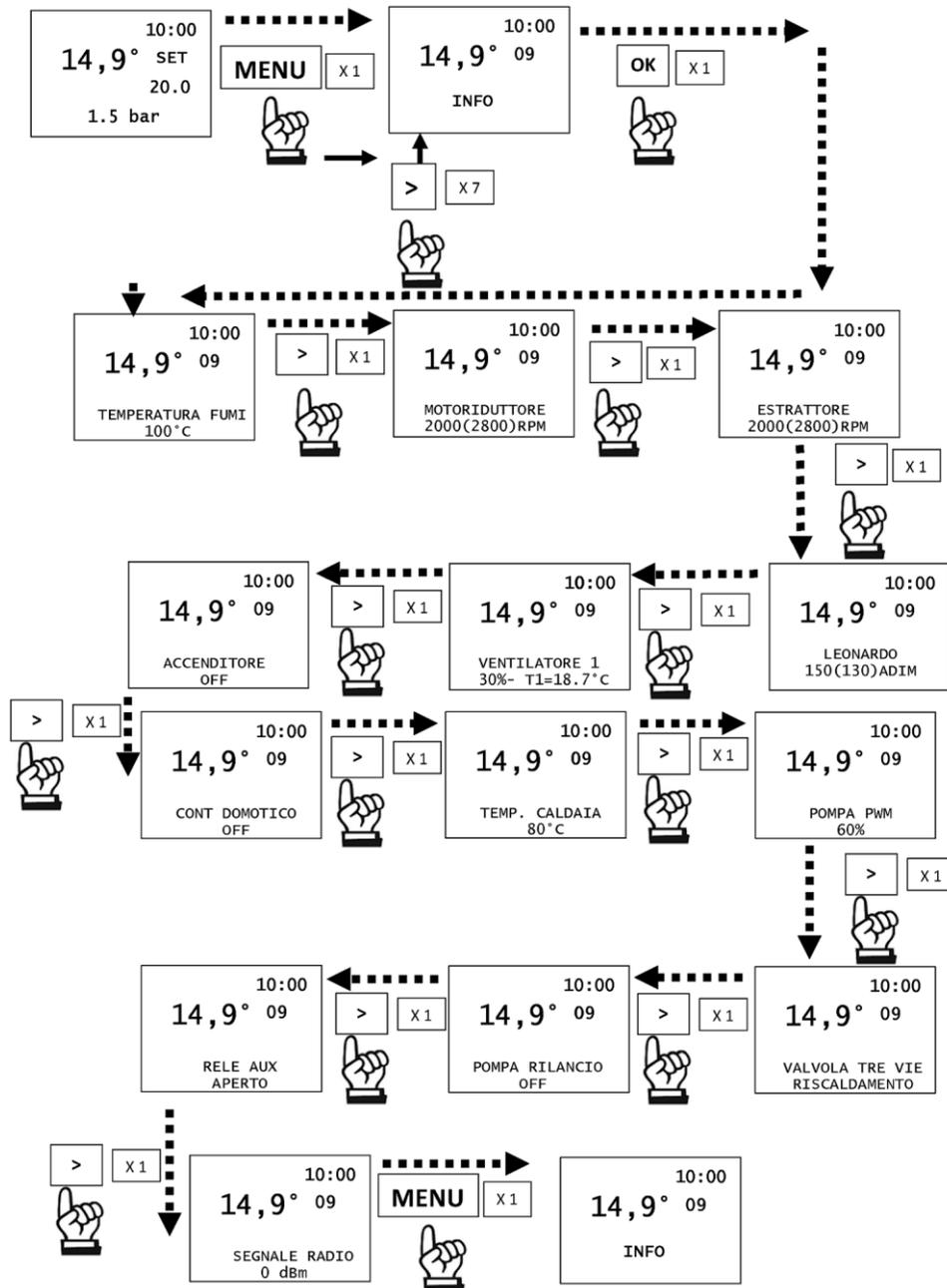
Permette di scegliere la luminosità dello sfondo del display.



### 14.9.9. Info

Letture da effettuare solo sotto la guida di un tecnico.

Il tecnico ha a disposizione il significato diagnostico delle scritte e dei valori e potrebbe chiedervi di leggerglieli in caso di problematiche.

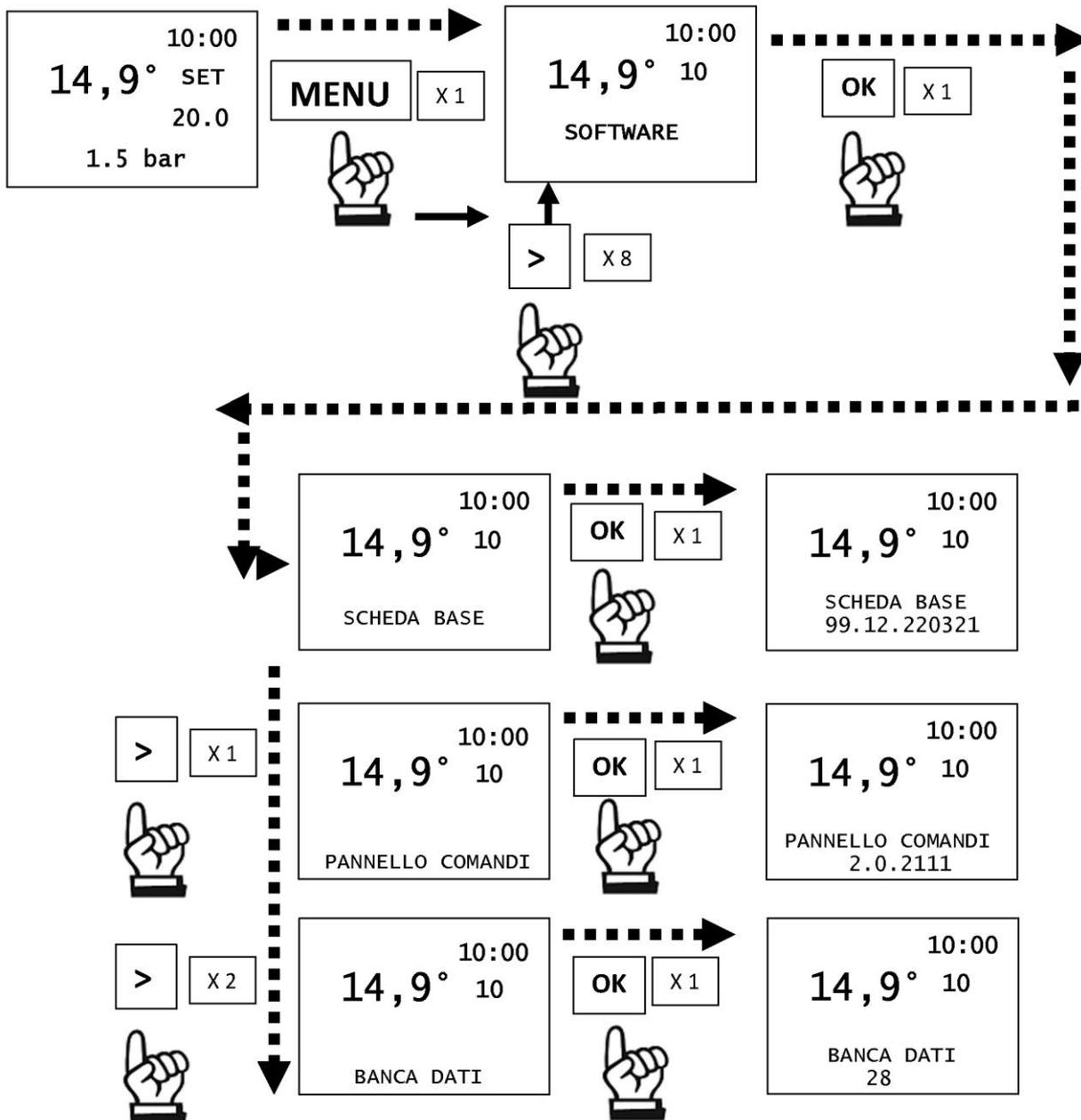


Di seguito descrizione delle voci

- **Temperatura dei fumi:** Indica il valore della temperatura letta all'interno del prodotto. Da leggere solo sotto la guida del Centro di Assistenza Tecnica.
- **Motoriduttore:** Indica la velocità impostata e letta. Utile per capire eventuali anomalie del motore che carica il pellet. Da leggere solo sotto la guida del Centro di Assistenza Tecnica.
- **Estrattore:** Indica la velocità impostata e letta. Utile per capire eventuali anomalie del motore che crea depressione in camera di combustione. Da leggere solo sotto la guida del Centro di Assistenza Tecnica.
- **Leonardo:** Indica il valore obiettivo impostato e letto. Da leggere solo sotto la guida del Centro di Assistenza Tecnica.
- **Ventilatore:** Indica la tensione in uscita. Da leggere solo sotto la guida del Centro di Assistenza Tecnica.
- **Accenditore (candeletta):** Indica se il componente di accensione è acceso o spento. Utile in fase di accensione per capire funzionalità.
- **Contatto domotico:** Indica se ON o OFF. Utile per capire funzionalità.
- **Temperatura caldaia:** Indica il valore della temperatura dell'acqua letta all'interno del prodotto. Compare anche a display a primo livello solo se il parametro Input ambiente si imposta "No input". Attenzione che non comparirà più la temperatura ambiente. **DA CHIARIRE IN CASO BENE CON IL CLIENTE FINALE.** Da leggere solo sotto la guida del Centro di Assistenza Tecnica.
- **Pompa PWM:** Indica il valore in uscita della pompa del circuito primario (del kit se optional).
- **Valvola a 3 vie riscaldamento:** Indica la funzionalità della valvola.
- **Pompa rilancio:** Indica se la pompa è ON o OFF.
- **Relé AUX:** Indica se APERTO.
- **Segnale radio:** Indica la potenza del segnale in decibel milliwatt. Valori ammissibili da 0 a -95 db

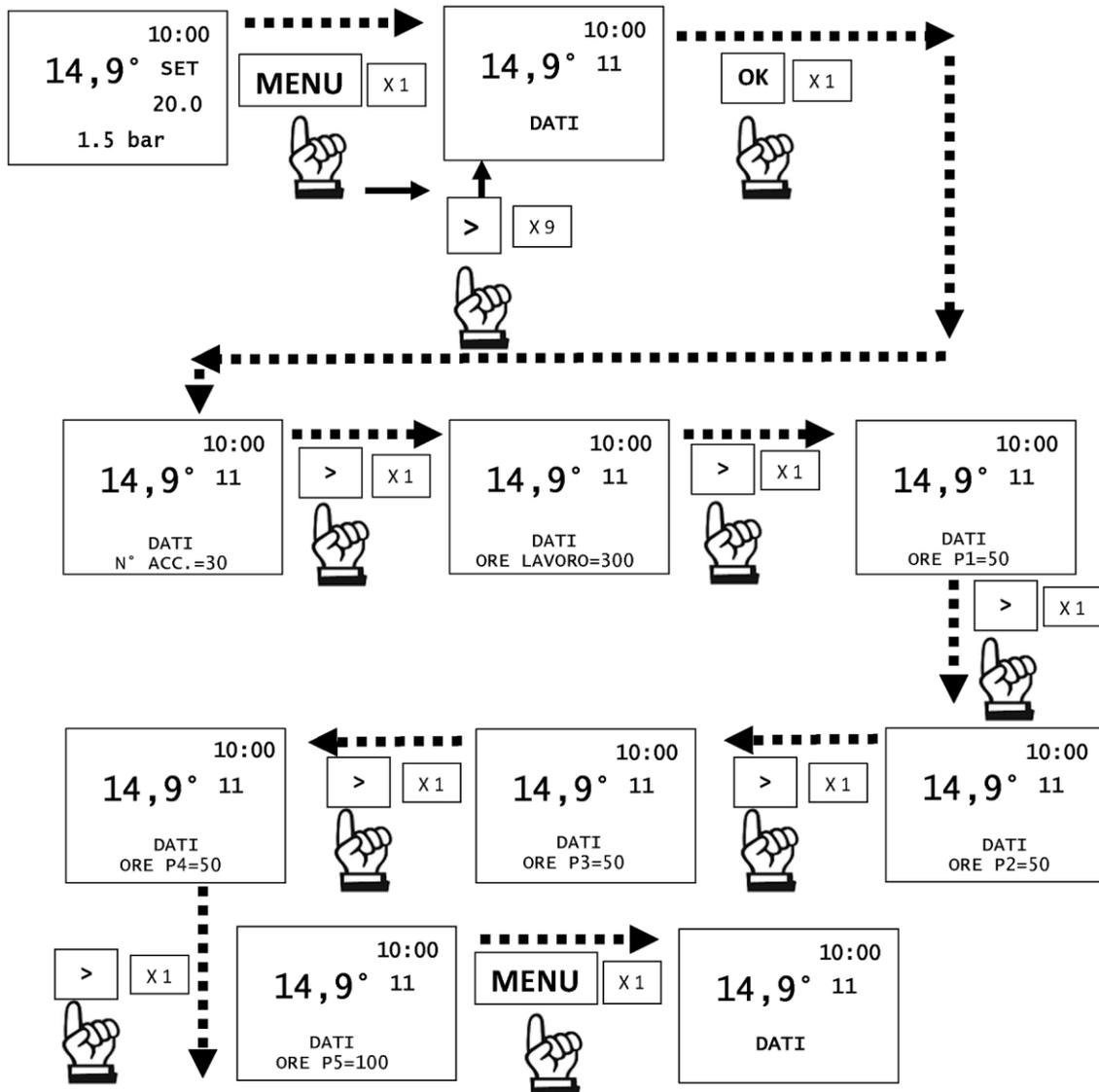
### 14.9.10. Software

Letture da effettuare solo sotto la guida di un tecnico.



### 14.9.11. Dati

Permette di visualizzare i vari contatori del prodotto.  
 Letture da effettuare solo sotto la guida di un tecnico.

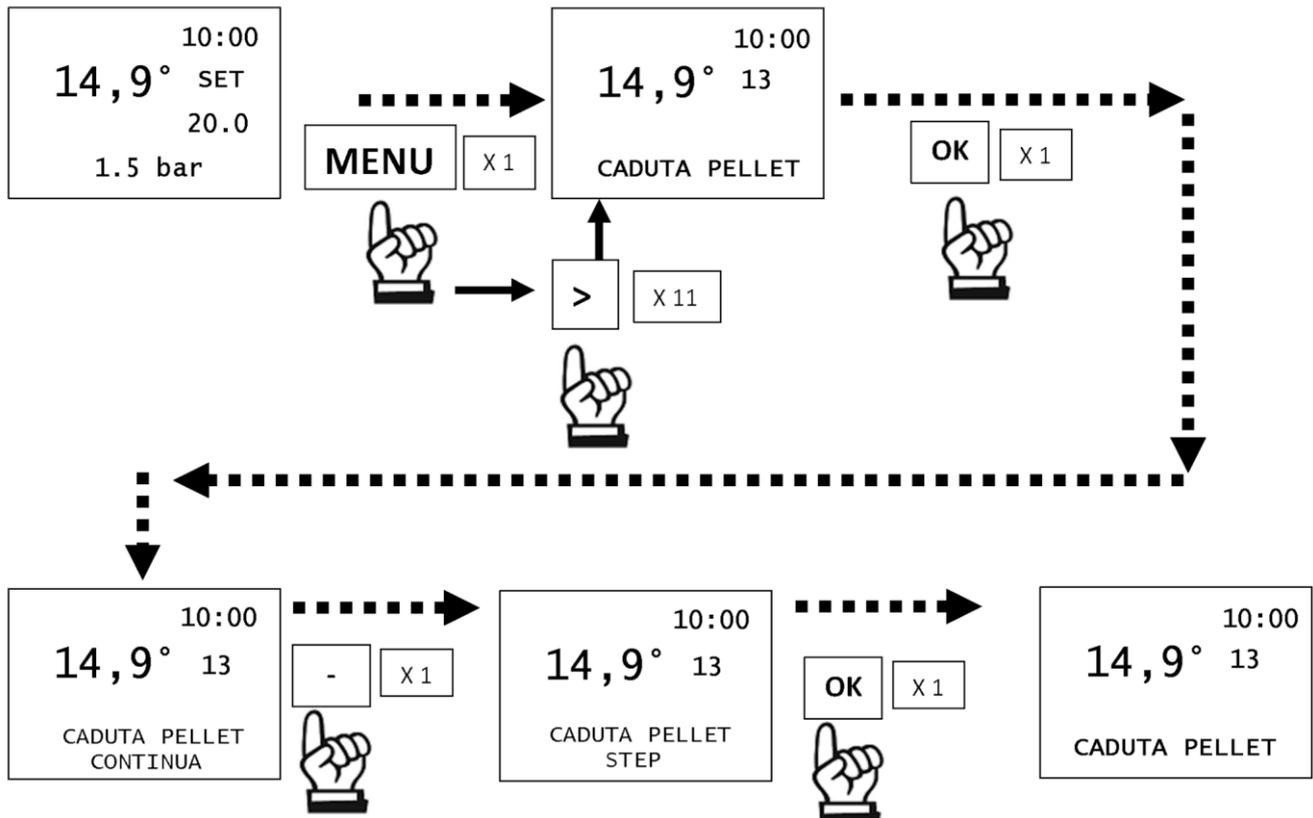


### 14.9.12. Allarmi

Letture da effettuare solo sotto la guida di un tecnico.  
 Gli allarmi sono ordinati dal più recente al più vecchio.

### 14.9.13. Caduta pellet

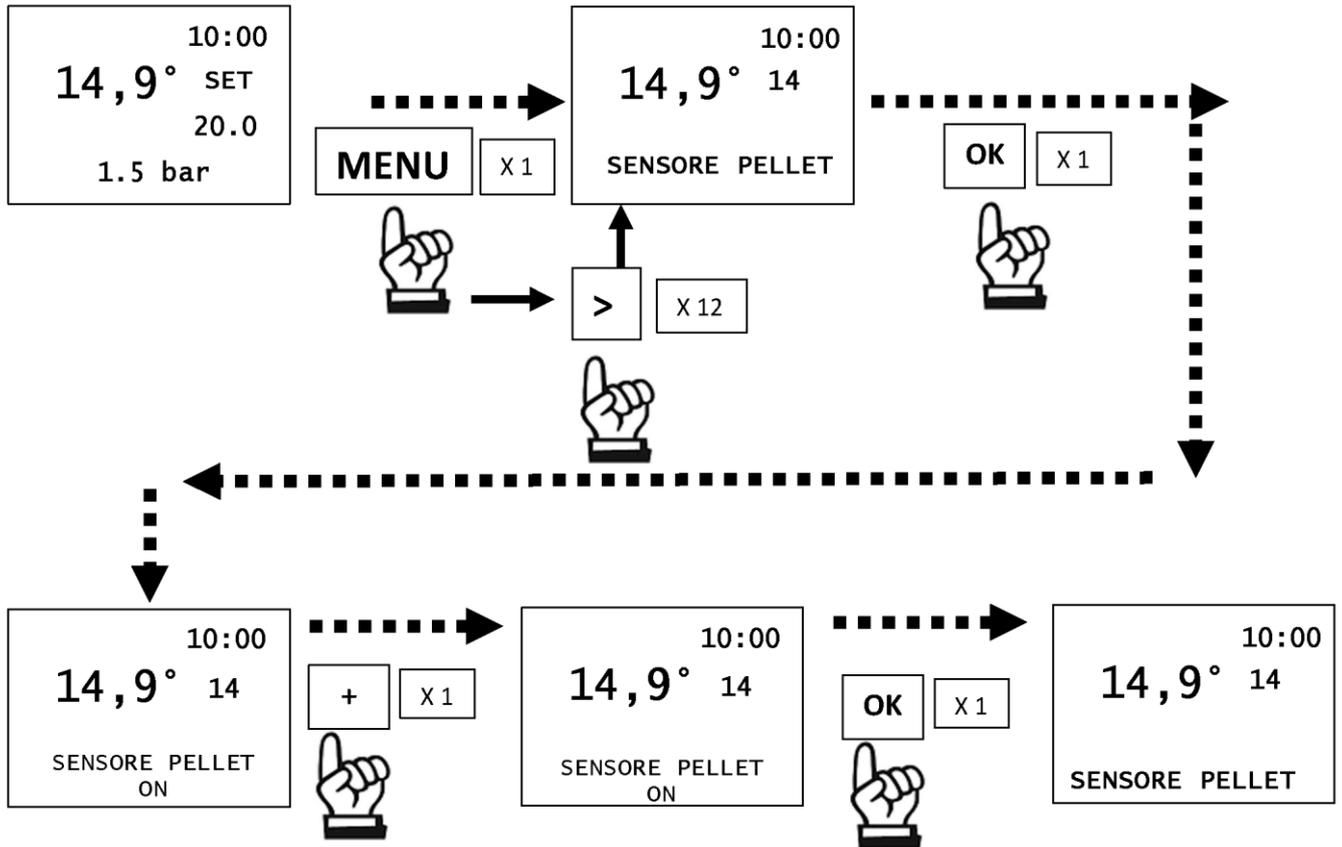
Permette di impostare il motoriduttore a ciclo continuo o a step. Da effettuare solo sotto la guida di un tecnico.



	<b>Variazioni inopportune possono provocare blocchi del prodotto</b>
---	--

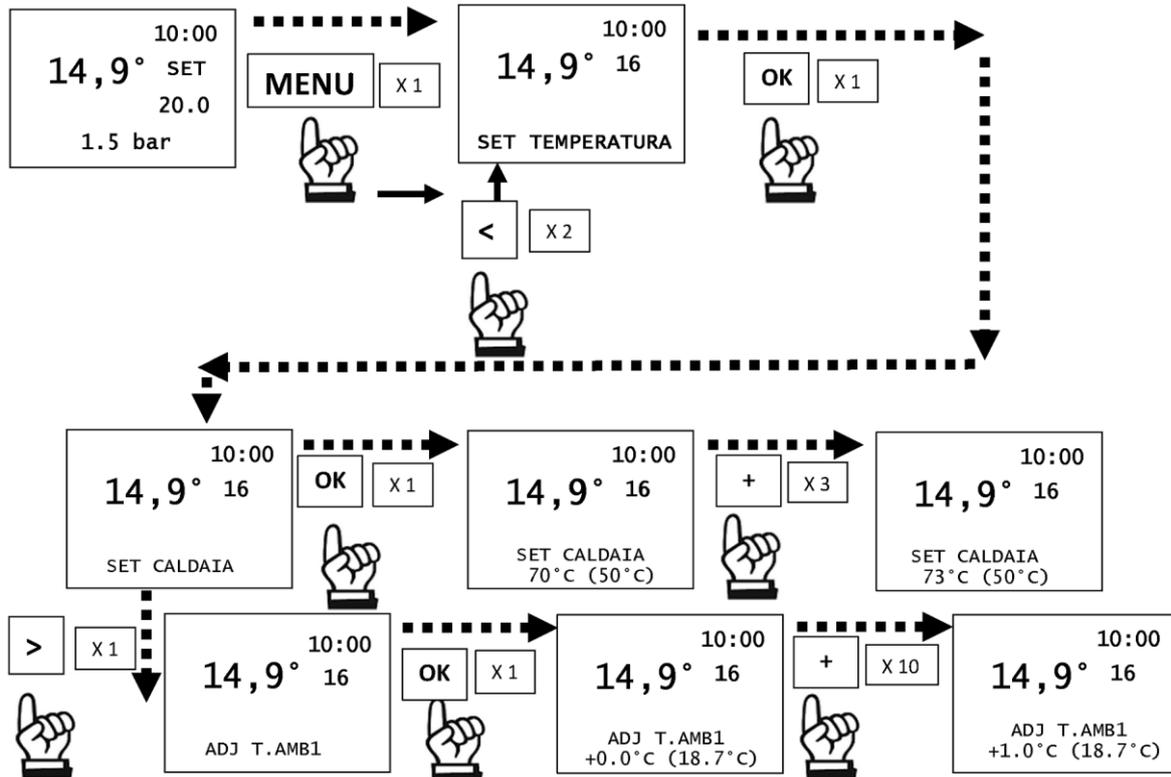
### 14.9.14. Sensore pellet

Permette di impostare ON o OFF sensore di livello pellet.



### 14.9.15. Set temperatura

- In ordine di scorrimento si trova dopo il menu tecnico.
- Permette l'impostazione della temperatura caldaia ed eventualmente della temperatura dell'accumulo.
- Se è attivata la sonda esterna, permette l'impostazione della curva climatica al posto della temperatura caldaia.

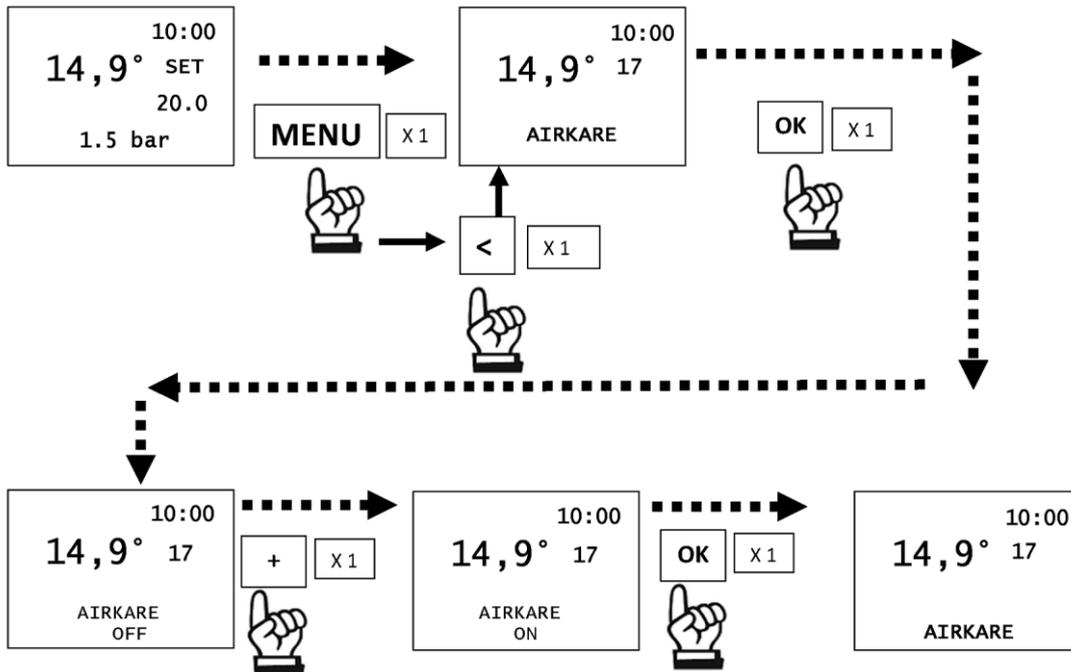


 **Variazioni inopportune possono provocare blocchi del prodotto**

 **Il tecnico potrà darvi indicazioni di eventuali temperature, parametri da impostare in funzione dell'impianto**

### 14.9.16. airKare (se presente)

Permette di attivare o disattivare la funzione Airkare (dove è presente)



## 15. MANUTENZIONE

UTENTE/INSTALLATORE

Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, scollegare il prodotto dalla rete di alimentazione elettrica.

Una regolare manutenzione è alla base del buon funzionamento del prodotto.

La mancata manutenzione non permette al prodotto di funzionare regolarmente.

Eventuali problemi dovuti alla mancata manutenzione causeranno la decadenza della garanzia.



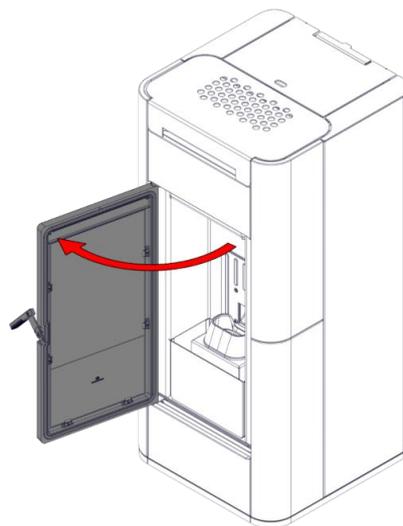
**Il carattere delle informazioni di sicurezza è più grande per normativa**

### 15.1. Manutenzione giornaliera

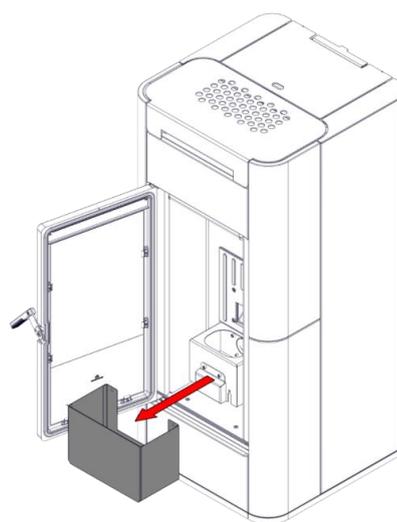
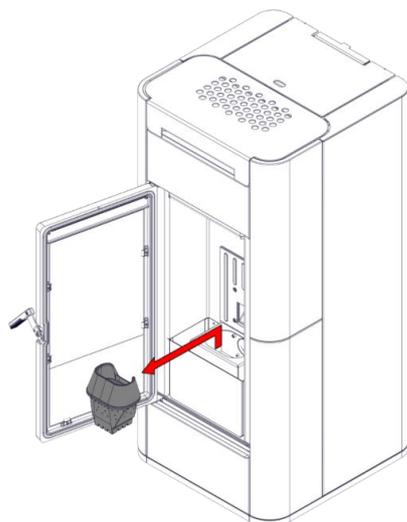
Operazioni da eseguire, a prodotto spento, freddo e preferibilmente scollegato dalla rete elettrica.

È necessario un aspiratore adatto.

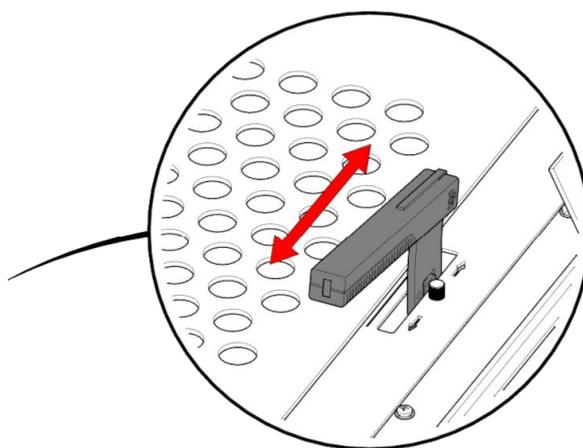
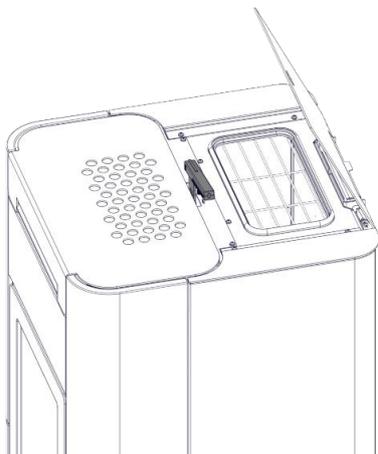
L'intera procedura richiede pochi minuti.



**1) Aprire la porta**



**2) Sfilare il crogiolo e il cassetto cenere, pulirli, se necessario scrostarli con una spatolina, e svuotare il contenuto in un contenitore NON infiammabile**



**3) Pulire gli scovoli**

	<p><b>La cenere potrebbe contenere parti ancora calde e/o braci</b></p>
	<p><b>La cenere potrebbe contenere parti ancora calde e/o braci</b></p>
	<p><b>Assicurarsi che il cassetto cenere, una volta rimontato, sia ben posizionato nella propria sede, altrimenti il vetro potrebbe rompersi urtandolo.</b></p> <p><b>Assicurarsi che il crogiolo sia ben posizionato nella sua sede dopo la manutenzione, altrimenti il prodotto potrebbe aver problemi di accensione.</b></p>



**Non scaricare i residui della pulizia nel serbatoio del pellet.**



**L'uso del prodotto, senza aver effettuato la pulizia del crogiolo, potrebbe comportare l'accensione improvvisa dei gas all'interno della camera di combustione con conseguente detonazione/ rottura del vetro.**

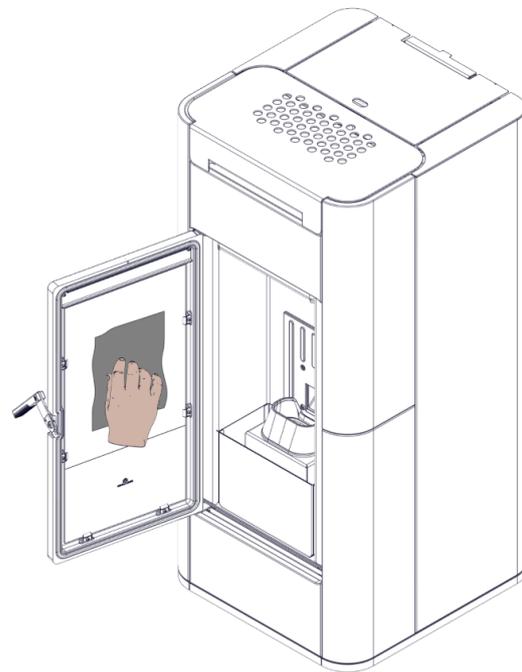
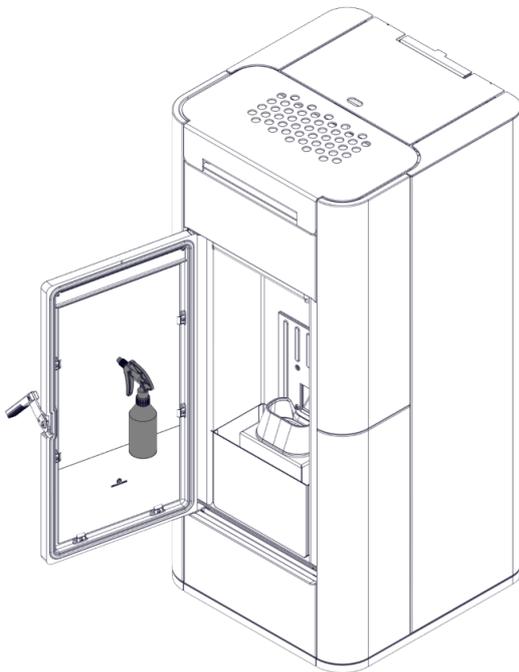
### 15.1.1. Pulizia del vetro

Pulire il vetro solo a freddo. Usare un pennello asciutto e, in caso, un detergente specifico: spruzzarne poco e pulire con un panno. Per la pulizia del vetro esistono dei prodotti specifici (vedi ns. listino Glasskamin).

Attenzione che non ci siano elementi abrasivi nella cenere che possano rovinare il vetro.



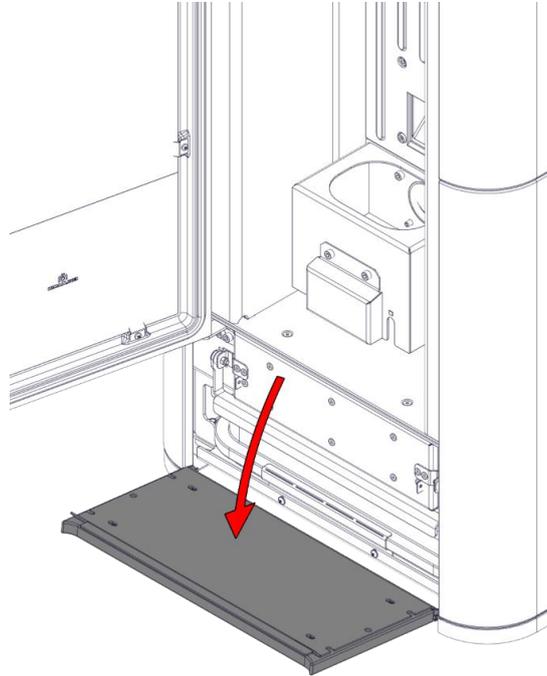
**Non spruzzare il prodotto detergente sulle parti verniciate o sulle guarnizioni della porta.**



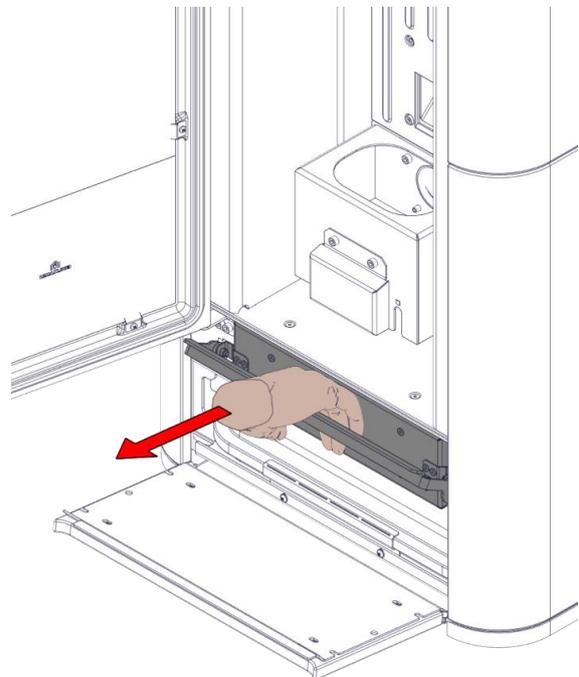
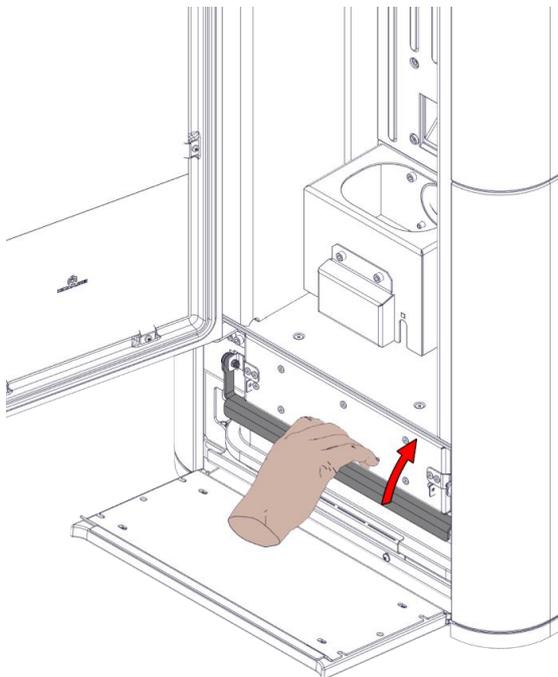
## 15.2. Manutenzione periodica

UTENTE/INSTALLATORE

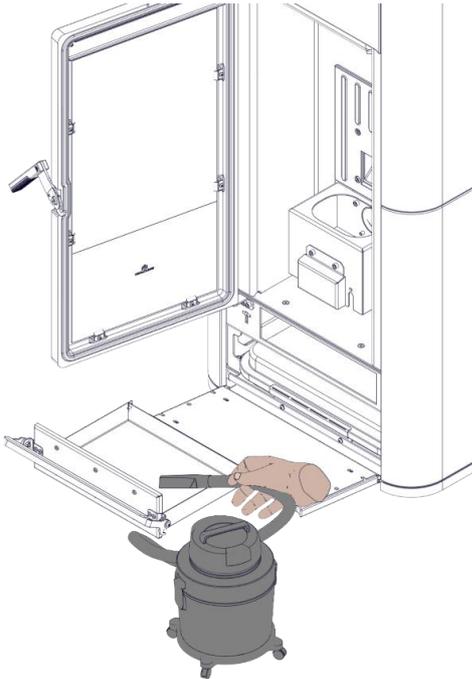
La cadenza della manutenzione periodica è in funzione dell'uso, in accordo con il tecnico.



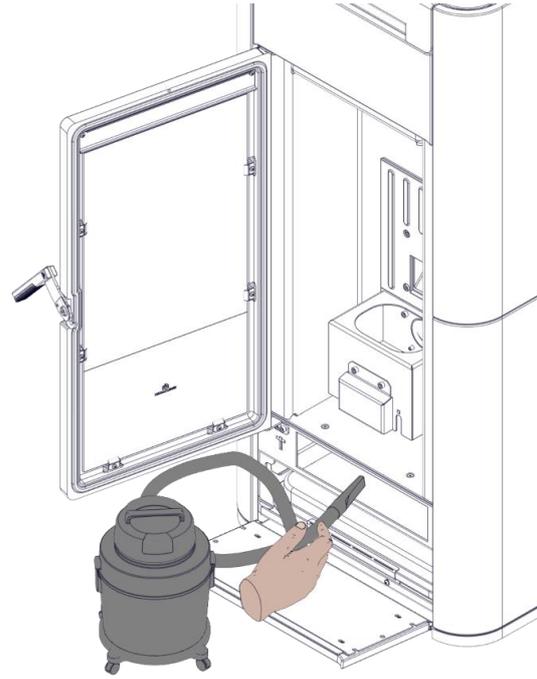
**1) Aprire il coperchio inferiore**



**2) Rimuovere il cassetto di ispezione (vedere immagini sopra)**

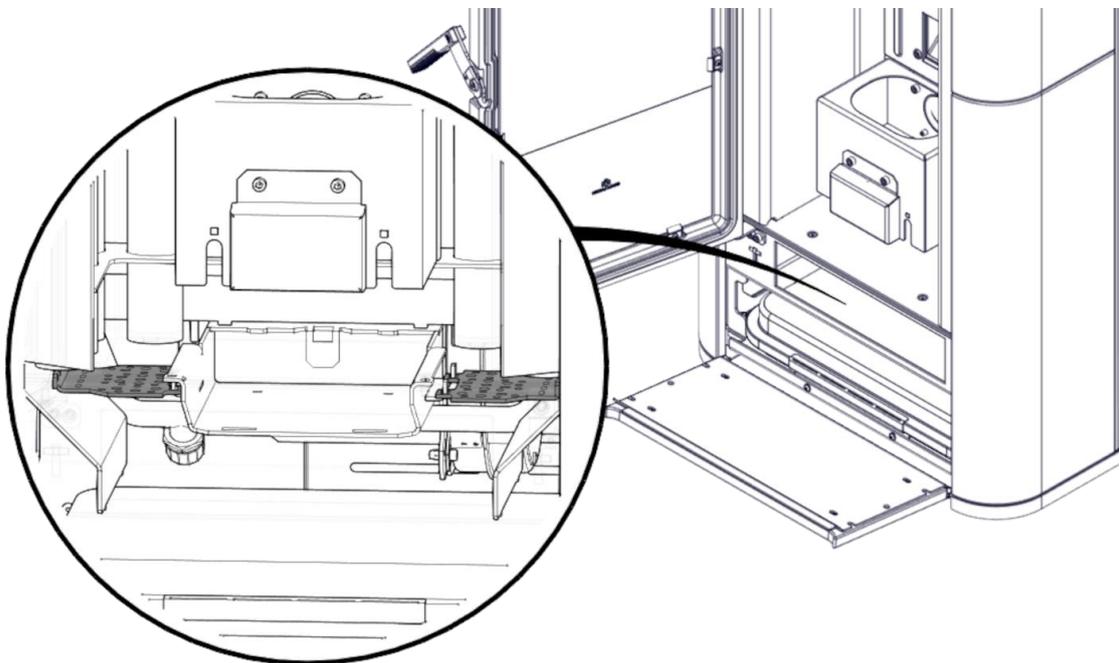


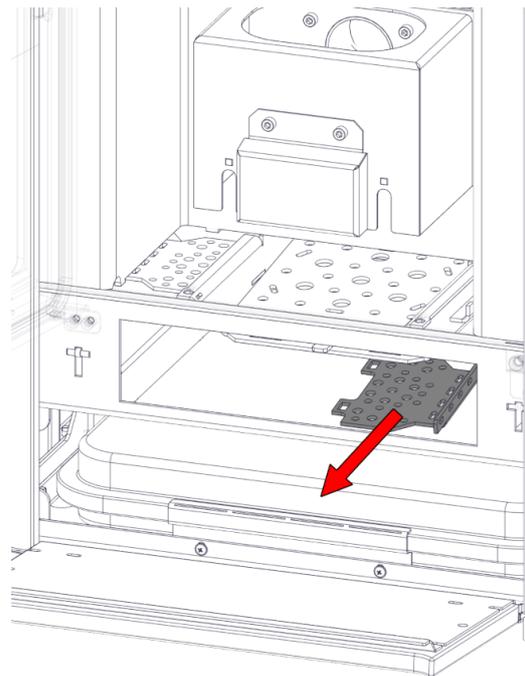
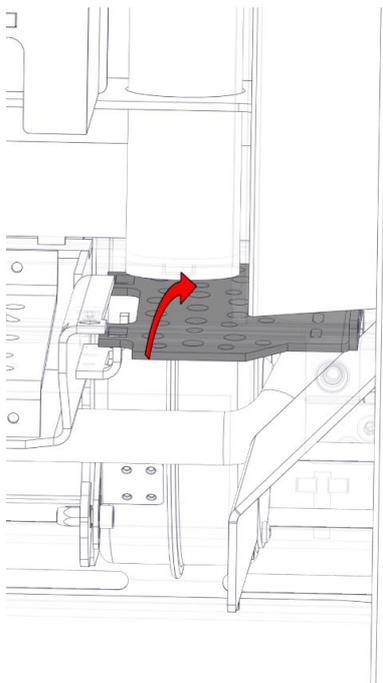
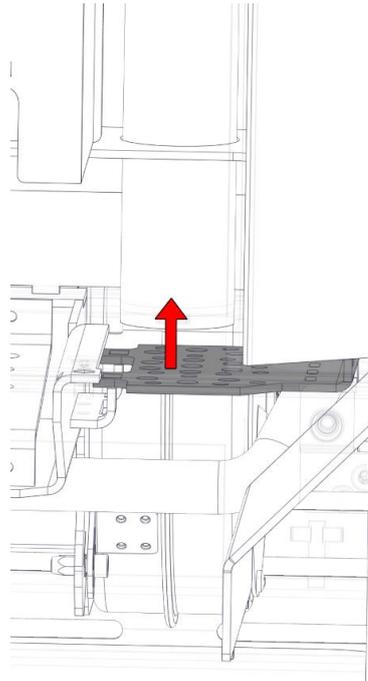
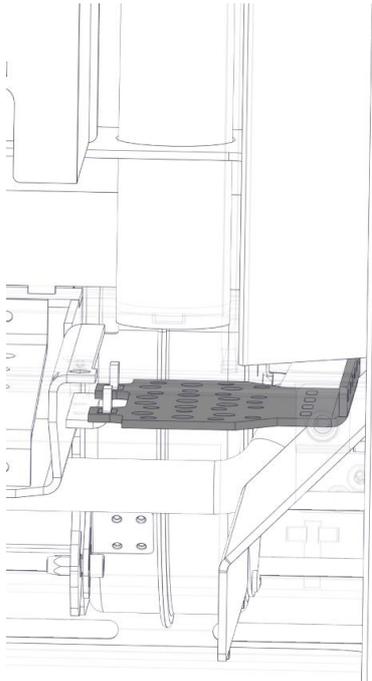
**3) Aspirare il cassetto di ispezione**



**4) Aspirare il vano**

**5) Togliere le ispezioni, aspirare e riposizionarle**





**L'operazione se non compromette svolta, compromette il funzionamento del prodotto**

## 15.3. Manutenzione stagionale

UTENTE/INSTALLATORE

	<b>La manutenzione stagionale è a cura del centro assistenza tecnica, nel rispetto delle norme locali e nazionali. Il tecnico ha a disposizione le indicazioni sul sito.</b>
---	--

Consiste nella pulizia generale interna ed esterna.

Ricordiamo la necessità di manutenzione stagionale da parte di tecnico abilitato secondo le disposizioni nazionali e locali.

	<b>In caso di un uso molto frequente del prodotto, si consiglia la pulizia del canale e del condotto passaggio fumi ogni 3 mesi.</b> <b>Pulire comunque il sistema camino almeno una volta all'anno (verificare se nella propria nazione esiste una normativa al riguardo).</b> <b>Svuotare periodicamente il TEE eventualmente posto sul sistema camino dall'installatore</b>
---	--

	<b>Raccomandiamo di NON utilizzare aria compressa per pulire il tubo di ingresso dell'aria comburente</b>
--	---

	<b>Nel caso di omissioni di regolari controlli e della pulizia, si aumenta la probabilità di un incendio del comignolo.</b>
---	---

## 15.4. Riparazioni

Da far eseguire solo da centri di assistenza tecnica/rivenditori Edilkamin patentati. I nominativi dei centri di assistenza tecnica (CAT) Edilkamin contrattualizzati e patentati e dei rivenditori sono reperibili SOLO su [www.edilkamin.com](http://www.edilkamin.com).

## 15.5. Periodo di fermo estivo

Nel periodo di non utilizzo, lasciare chiusi tutte le porte, sportelli e coperchi del prodotto.

Consigliamo di svuotare il pellet nel serbatoio.

In zone particolarmente umide valutare di scollegare la presa aria e il raccordo fumi, ed inserire nella camera di combustione idoneo prodotto per assorbire l'umidità (es. sacchetti sali disidratanti, pastiglie antiossidanti).

## 15.6. Ricambi

- Per eventuali componenti di ricambio, contattare il rivenditore o il tecnico.
- Far eseguire eventuali riparazioni solo da centri di assistenza tecnica/rivenditori Edilkamin patentati.
- I nominativi dei centri di assistenza tecnica (CAT) Edilkamin contrattualizzati e patentati e dei rivenditori sono reperibili SOLO su [www.edilkamin.com](http://www.edilkamin.com).
- L'uso di componenti non originali provoca rischi al prodotto e esonera Edilkamin da ogni responsabilità su eventuali danni da ciò derivanti. Provoca anche decadenza della garanzia in quanto manomissione.
- E' vietata ogni modifica non autorizzata.

## 16. SMALTIMENTO

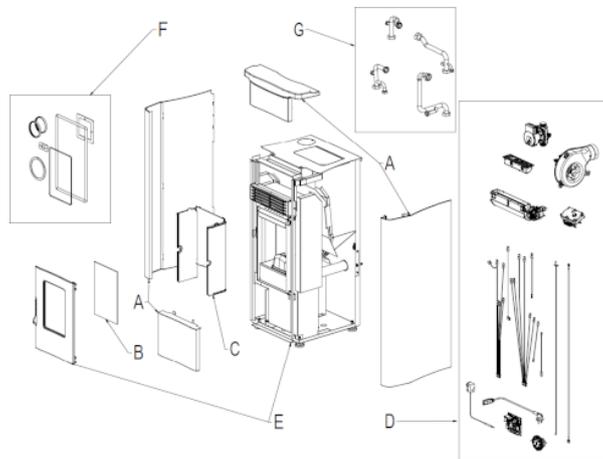
Alla fine della vita utile, smaltire il prodotto secondo le normative vigenti.

### 16.1. Avvertenze per il corretto smaltimento del prodotto

La demolizione e lo smaltimento del prodotto sono ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario che dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente.

	<p><b>Non smaltire con i rifiuti urbani.</b></p> <p><b>Non abbandonare.</b></p>
---	---

### 16.2. Smaltimento a fine vita dei componenti dell'apparecchio



**I disegni sono indicativi**

Nella tabella seguente sono elencati i componenti dell'apparecchio e le indicazioni per una corretta separazione e smaltimento.

In particolare i componenti elettrici ed elettronici, devono essere separati e smaltiti presso i centri autorizzati a tale attività, secondo la direttiva RAEE 2012/19/UE.

A. RIVESTIMENTO ESTERNO	C. RIVESTIMENTO INTERNO
<p>Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metallo</li> <li>• Vetro</li> <li>• Mattonelle o ceramiche</li> <li>• Pietra</li> </ul>	<p>Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metallo</li> <li>• Materiali refrattari</li> <li>• Pannelli isolanti</li> <li>• Vermiculite</li> <li>• Isolanti, vermiculite e refrattari entrati a contatto con la fiamma o i gas di scarico (smaltire nei rifiuti misti)</li> </ul>
B. VETRI E PORTE	D. COMPONENTI ELETTRICI ED ELETTRONICI

<p>Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vetroceramico (porta fuoco): smaltire negli inerti o rifiuti misti</li> <li>• Vetro temperato (porta forno): smaltire nel vetro</li> </ul>	<p>Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cablaggi, motori, ventilatori, circolatori, display, sensori, candela accensione, schede elettroniche.</li> </ul> <p>Smaltire separatamente presso i centri autorizzati, come da indicazioni della direttiva RAEE 2012/19/UE</p>
<p><b>E. STRUTTURA METALLICA</b> Smaltire separatamente nel metallo</p>	<p><b>G. COMPONENTI IDRAULICI</b> Tubature, raccordi, vaso di espansione, valvole. Se presenti smaltire separatamente secondo il materiale che li compone:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rame • Ottone • Acciaio • Altri materiali</li> </ul>
<p><b>F. COMPONENTI NON RICICLABILI</b> Es. • Guarnizioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tubazioni in gomma</li> <li>• Silicone o fibre</li> </ul> <p>Smaltine nei rifiuti misti</p>	

### 16.3. RAEE

Ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49 "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)".

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti elettrotecnici ed elettronici.

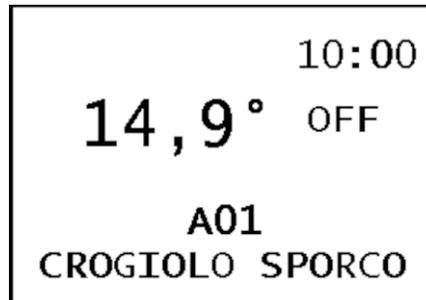
L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.



## 17. CONSIGLI PER POSSIBILI INCONVENIENTI

In caso di problemi, il prodotto esegue in automatico l'operazione di spegnimento.  
Il display mostra la motivazione (vedere sotto).

### 17.1. Segnalazioni a display



SEGNALAZIONE	INCONVENIENTE	AZIONI
A01	Interviene se la portata di aria di combustione in ingresso scende sotto un livello prestabilito	<p>Verificare che la porta del focolare sia chiusa</p> <p>Verificare la regolare manutenzione della stufa</p> <p>Verificare la pulizia dello scarico fumi e del condotto di aspirazione aria di combustione.</p>
A02	Interviene se la scheda non rileva i corretti giri del ventilatore fumi	Contattare il tecnico
A03	Interviene se la termocoppia rileva una temperatura fumi inferiore a un valore impostato interpretando ciò come assenza di fiamma	<p>Verificare la mancanza pellet nel serbatoio</p> <p>Verificare che la temperatura dell'acqua non fosse aumentata per la chiusura di qualche valvola (sentire il tecnico)</p> <p>Contattare il tecnico</p>
A04	Interviene se nel tempo previsto la fase di accensione non dà esito positivo	<p>Distinguere i due casi seguenti:</p> <p>NON è comparsa fiamma:</p> <p>Verificare il posizionamento e pulizia del crogiolo</p> <p>Verificare presenza di pellet nel serbatoio e nel crogiolo</p> <p>Provare ad accendere con un po' di accenditore ecologico solido (sentire il tecnico prima e seguire scrupolosamente le istruzioni del fornitore dell'accenditore). L'operazione è da considerarsi di pura prova, sotto la guida del tecnico.</p>
A05	Spegnimento per rottura del sensore di lettura della portata sensore di lettura della portata dell'aria	Contattare il tecnico

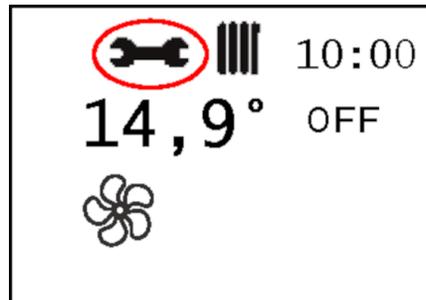
A06	Interviene se la scheda elettronica rileva che la sonda di lettura temperatura fumi è rotta o scollegata	Contattare il tecnico
A07	Spegnimento per superamento temperatura massima fumi.	Verificare il tipo di pellet (in caso di dubbi chiamare il tecnico) Contattare il tecnico
A08	Spegnimento per eccessiva temperatura del prodotto	Verificare il tipo di pellet (in caso di dubbi chiamare il tecnico) Contattare il tecnico
A09	Spegnimento per rottura o blocco del motoriduttore	Contattare il tecnico
A10	Spegnimento per sovratemperatura della scheda elettronica.	Contattare il tecnico
A11	Spegnimento per intervento del pressostato di sicurezza.	Verificare la pulizia della stufa, dello scarico Contattare il tecnico
A12	Guasto della sonda temperatura ambiente.	Contattare il tecnico
A13	Spegnimento per rottura della sonda di lettura della temperatura dell'acqua del prodotto.	Contattare il tecnico
A14	Spegnimento per rottura della sonda di lettura della temperatura dell'acqua nel bollitore	Contattare il tecnico
A15	Spegnimento per superamento della temperatura massima dell'acqua del prodotto	Contattare il tecnico
A16	Spegnimento per rottura del pressostato di lettura della pressione dell'acqua del prodotto	Contattare il tecnico
A17	Spegnimento per rottura della sonda esterna	Contattare il tecnico
A18	Spegnimento per rottura della sonda di lettura della temperatura dell'acqua nell'accumulo inerziale.	Contattare il tecnico
A19	Spegnimento per rottura o blocco del motoriduttore.	Contattare il tecnico
A24	Guasto fusibile 2AT su scheda elettronica	Contattare il tecnico

Se l'acqua nel prodotto raggiunge una temperatura di 85°C, Il prodotto fa uno spegnimento senza andare in allarme. A display compare la scritta STBY a fianco della temperatura ambiente. Il prodotto funziona, ma è necessario far eseguire dal tecnico abilitato Edilkamin una manutenzione.

## 17.2. Sovratemperatura dell'acqua (spegnimento senza allarme)

Se l'acqua nel prodotto raggiunge una temperatura di 85°C, il prodotto fa uno spegnimento senza andare in allarme. A display compare la scritta STBY a fianco della temperatura ambiente. Il prodotto funziona, ma è necessario far eseguire dal tecnico abilitato Edilkamin una manutenzione.

## 17.3. Manutenzione (segnalazione che non provoca spegnimento)



Dopo 2000 ore di funzionamento, a display compare il simbolo di una “chiave inglese”. Il prodotto funziona, ma è necessario far eseguire dal tecnico abilitato Edilkamin una manutenzione.

	<p><b>In alcuni modelli il simbolo può essere legato ad un problema di fusibile sulla scheda.</b> <b>Contattare il CAT</b></p>
	<p><b>Ricordiamo la necessità di manutenzione stagionale da parte del tecnico abilitato secondo le disposizioni nazionali e locali.</b></p>









#iosonoilfuoco [www.edilkamin.com](http://www.edilkamin.com)

I nominativi dei centri di assistenza tecnica (CAT) Edilkamin&Co. contrattualizzati e patentati e dei rivenditori sono reperibili SOLO su [www.edilkamin.com](http://www.edilkamin.com)



cod. 942555-IT 12.22/A PRINT